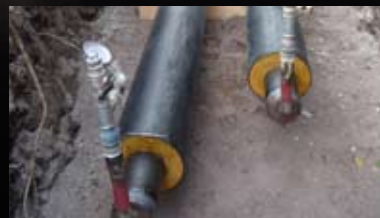




**Gruppo ACSM S.p.A.**  
Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.  
Dal 1902 al servizio della Comunità

**BILANCIO SOCIALE 2009**







# BILANCIO SOCIALE

“Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l’elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un’occasione per affermare il concetto di impresa come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso della clientela, del proprio personale, dell’opinione pubblica”.



# INDICE

<i>Lettera del Presidente</i>	<b>4</b>
<i>Responsabilità sociale</i>	<b>5</b>
<i>Capitolo 1. L'identità aziendale</i>	<b>6</b>
<b>1. La missione</b>	<b>8</b>
1.1 La visione	8
1.2 Le strategie	8
<b>2. L'assetto organizzativo</b>	<b>9</b>
2.1 Gli organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A.	9
<b>3. Il gruppo ACSM</b>	<b>10</b>
3.1 Le società controllate da ACSM S.p.A.	11
3.2 Le società collegate ad ACSM S.p.A.	13
<i>Capitolo 2. Prodotti e servizi</i>	<b>16</b>
<b>1. La produzione di energia elettrica</b>	<b>18</b>
1.1 La produzione degli impianti di ACSM S.p.A.	18
1.2 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.	19
1.3 Le concessioni idroelettriche	20
1.4 La vendita di energia elettrica degli impianti di produzione	22
<b>2. La distribuzione di energia elettrica</b>	<b>22</b>
<b>3. La vendita di energia elettrica ai clienti finali</b>	<b>25</b>
3.1 Il servizio di maggior tutela	25
3.2 Il servizio di salvaguardia	25
3.3 Il libero mercato	25

<b>4. La produzione di energia termica e il teleriscaldamento</b>	<b>26</b>
4.1 L'impianto di San Martino di Castrozza (Ecotermica San Martino S.p.A.)	26
4.2 L'impianto di Primiero (Ecotermica Primiero S.p.A.)	27
4.3 L'impianto di Predazzo (Eneco Energia Ecologica S.r.l.)	27
<b>5. La gestione igienico sanitaria dell'acqua potabile</b>	<b>28</b>
<b>6. La gestione dei rifiuti</b>	<b>29</b>
6.1 La raccolta	29
6.2 La tariffa di igiene ambientale	30
<b>7. Il settore delle telecomunicazioni</b>	<b>31</b>
<b>Capitolo 3. Risultati economici</b>	<b>32</b>
<b>1. Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.</b>	<b>34</b>
<b>2. Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM S.p.A.</b>	<b>36</b>
<b>Capitolo 4. Le ricadute sociali</b>	<b>38</b>
<b>1. La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali</b>	<b>40</b>
1.1 L'ascolto e comunicazione con i "portatori di interesse"	40
1.2 Le attività di ascolto e di dialogo	40
1.3 Le Comunità	41
1.4 I Soci proprietari	43
1.5 I Fornitori	44
1.6 La Pubblica Amministrazione	44
1.7 La Scuola	44
<b>2. I collaboratori dell'azienda</b>	<b>45</b>
2.1 Gli Amministratori	45
2.2 Il Personale	45
<b>3. I clienti</b>	<b>47</b>
3.1 Le politiche tariffarie	47
<b>Capitolo 5. I risultati ambientali</b>	<b>48</b>
<b>1. La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente</b>	<b>50</b>
1.1 La produzione di energia elettrica	50
1.2 La distribuzione di energia elettrica	51
1.3 Il teleriscaldamento	51
1.4 La campagna di risparmio idrico ed energetico	51
1.5 Azioni sulla raccolta differenziata	51
1.6 La certificazione EMAS	51
<b>Capitolo 6. Scenari per il futuro</b>	<b>52</b>
<b>1. Strategia generale</b>	<b>54</b>
<b>2. Investimenti futuri e prospettive di miglioramento</b>	<b>54</b>
<b>3. Criticità future</b>	<b>54</b>
<b>4. Obiettivi e progetti di sviluppo: il progetto "oil free zone"</b>	<b>54</b>
<b>5. Attività di comunicazione e sensibilizzazione</b>	<b>55</b>
<b>Il sistema di rilevazione delle informazioni</b>	<b>56</b>

# LETTERA DEL PRESIDENTE

L'ennesimo recente intervento del legislatore sulla riforma dei servizi pubblici locali, mette fortemente in forse la possibilità, per i Comuni con meno di 30.000 abitanti, di costituire società e di mantenere le partecipazioni nelle attuali a meno che queste non siano "strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". L'alternativa è la messa in liquidazione entro il 31/12/2011 e di conseguenza la fine della storia di ACSM S.p.A.

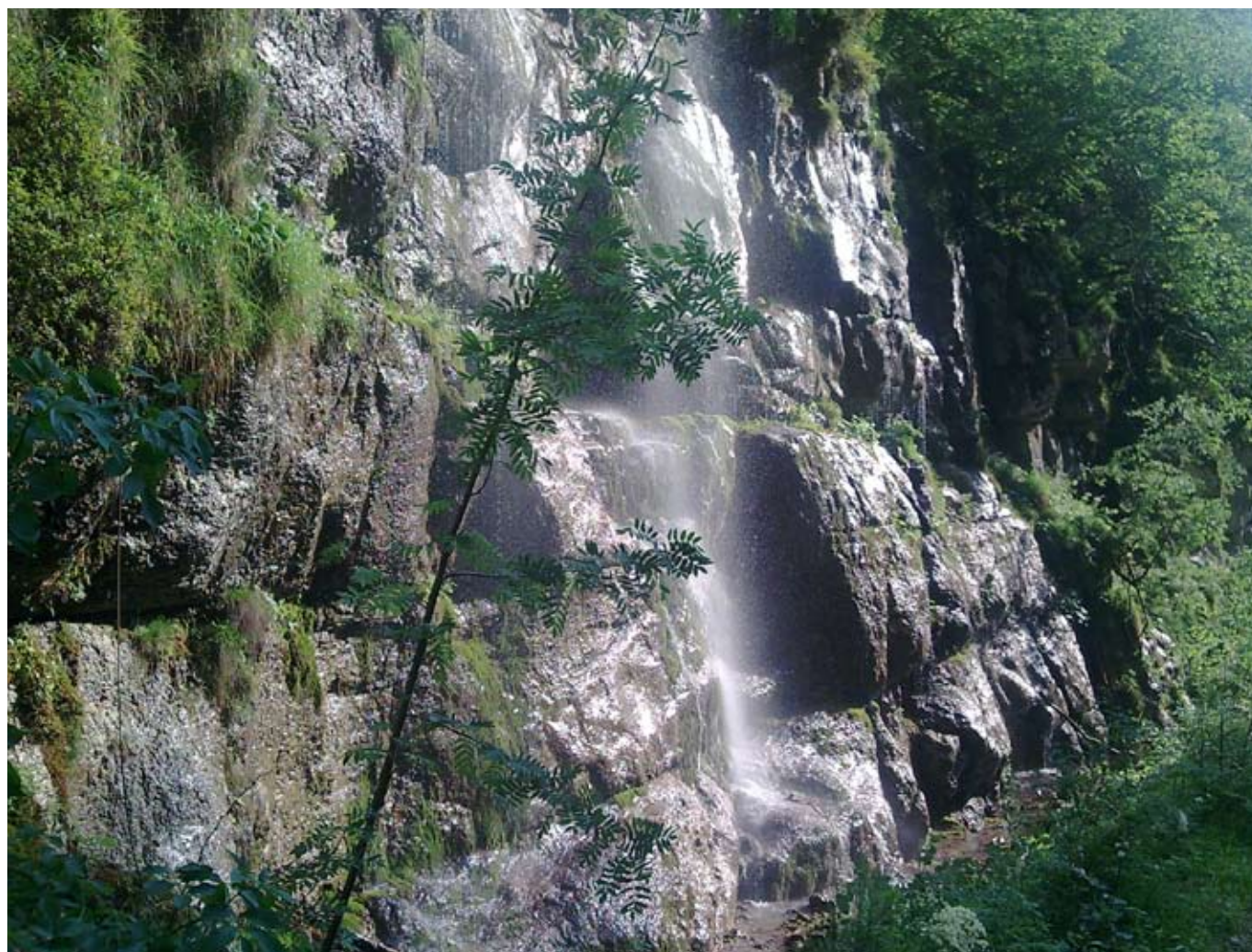
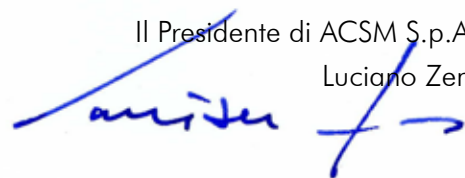
Il Bilancio Sociale rappresenta perciò, in questo particolare momento, un importante documento che certifica quanto l'attività di ACSM S.p.A. sia funzionale proprio al perseguimento di tali finalità.

In esso infatti vengono descritte le modalità con le quali la società gestisce i beni collettivi, vengono riportati i progetti, i servizi svolti a favore dei cittadini e di tutti i portatori di interesse nel rispetto degli indirizzi dei Comuni Soci. Attraverso il sistema di controllo e governo da essi esercitati, viene garantito il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della Legge Finanziaria 244/2007 in tema di perseguimento delle finalità istituzionali in coerenza anche con la recente L. 122/2010.

Il Bilancio Sociale, quest'anno redatto per l'intero gruppo, diviene nell'attuale contesto utile strumento a garanzia della prosecuzione dell'attività di ACSM S.p.A.

Il Presidente di ACSM S.p.A.

Luciano Zeni





# RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'impresa, ha sempre una responsabilità sociale nei confronti della collettività perché coinvolge molti interessi ad essa convergenti e perché usa risorse aventi possibili impieghi alternativi. Per questi motivi la responsabilità sociale dell'impresa, è un valore determinante, così come l'etica deve essere posta alla base del proprio operato svolto a favore di tutte le categorie di portatori di interesse che convergono sull'azienda: i soci, i dipendenti, i fornitori, i finanziatori, i clienti, l'amministrazione fiscale, gli enti previdenziali, la comunità locale.

In coerenza con tali principi l'azienda redige il presente bilancio sociale, ormai giunto alla sua quarta edizione. Rispetto alle versioni precedenti il documento è stato integrato con i dati e le informazioni relative alla società controllate da ACSM, diventando così un bilancio sociale consolidato di Gruppo. Per favorire la lettura ed il confronto, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello dei bilanci sociali precedenti.



# L'IDENTITÀ AZIENDALE



**.C.S.M. S.p.A.**



CAPITOLO 1



Personale ACSM al lavoro su guasto linea AT

## 1. LA MISSIONE

Dal 1902 ACSM è impegnata al servizio della comunità. Composta oggi da un gruppo di imprese che fanno capo a tredici Comuni è sempre orientata all'utilizzo delle risorse locali per tradurle in opportunità e benessere comune, nel rispetto dell'ambiente e con uno spiccato radicamento territoriale.

Un insieme di aziende impegnate a migliorarsi ogni giorno per divenire motivo di orgoglio per:

- i clienti/utenti: per erogare servizi di qualità all'altezza delle loro aspettative
- per gli azionisti: per rappresentare un valore economico consolidato ed un concreto strumento di sviluppo secondo i principi di responsabilità sociale
- per il territorio: perché le attività dell'azienda possano creare un volano che produce ricchezza economica, sociale e ambientale
- per la comunità: perché riconosca l'azienda come uno strumento proprio per creare sviluppo condiviso e benessere comune
- per le donne e gli uomini che lavorano in ACSM: perché sono protagonisti dei risultati raggiunti grazie alla competenza, all'impegno, al coinvolgimento e passione che quotidianamente contraddistinguono il loro operato.

### 1.1 LA VISIONE

Quale strumento che, facendo capo alle comunità, gestisce, salvaguarda e governa i beni collettivi di questa con convinta responsabilità sociale, il Gruppo ACSM guarda ad un futuro caratterizzato da un equilibrio ottimale tra ambiente, produzione di energia e servizi a favore dei cittadini.

Opera per promuovere progetti caratterizzati da un alto contenuto innovativo, attraverso i quali creare un modello di sviluppo sostenibile, per rendere il territorio il più possibile indipendente dai combustibili fossili.

### 1.2 LE STRATEGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi che si è posto, il Gruppo ACSM:

- investe nelle proprie infrastrutture ed organizzazione per migliorare la produzione ed i servizi erogati
- investe per sviluppare e migliorare competenze manageriali e professionali del suo personale
- investe nella progettazione e realizzazione di progetti ad alto contenuto innovativo per lo sviluppo locale;
- partecipa in nuove imprese attive nel campo della produzione di energia da fonte rinnovabile, del risparmio energetico e nel campo dell'innovazione
- promuove collaborazioni e partnership con autorevoli enti, partner esterni e centri di ricerca

- persegue e continua il percorso di comunicazione da tempo ormai intrapreso quale strumento di legittimazione e coinvolgimento degli attori locali e della comunità in generale.

## 2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Le aziende del Gruppo con personale proprio sono ACSM S.p.A., Primiero Energia S.p.A. e Azienda Ambiente S.r.l. Le altre aziende del gruppo si avvalgono di service offerti dalla capogruppo ACSM S.p.A.

Il personale di ACSM S.p.A. è contabilmente suddiviso per centri di costo a seconda dell'attività effettuata. In tal modo viene monitorato per ciascuna attività l'incidenza ed il costo della manodopera.

## 2.1 GLI ORGANI DI DIREZIONE E CONTROLLO DI ACSM S.P.A.

ACSM S.p.A., essendo una Società per Azioni, soggiace al Codice Civile e alle norme del diritto societario. I suoi organi di direzione e controllo sono quindi l'assemblea dei soci, composta dai Sindaci dei 13 Comuni proprietari e un Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare composto da 5 membri che rimane in carica per tre anni. Come previsto dalla normativa esiste un collegio sindacale cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono invece affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.). Per effetto delle elezioni comunali avvenute nella primavera 2010 sono cambiati rispetto al mandato precedente, 9 Sindaci su 13.

### Le quote ACSM S.p.A. fra i Comuni proprietari

Comune socio	Sindaco	Abitanti	% quote ACSM S.p.A.
Canal San Bovo	Mariuccia Cemin	1.663	6,82
Castello Tesino	Sisto Fattore	1.381	1,23
Cinte Tesino	Celestino Buffa	416	0,31
Fiera di Primiero	Daniele Depaoli	551	13,07
Imèr	Gianni Bellotto	1.194	13,07
Mezzano	Ferdinando Orler	1.660	13,07
Pieve Tesino	Livio Gecele	723	0,92
Predazzo	Maria Bosin	4.433	6,13
Sagron Mis	Luca Gadenz	214	0,03
Siror	Walter Taufer	1.264	13,07
Sovramonte	Armando Scalet	1.571	6,13
Tonadico	Aurelio Gadenz	1.458	13,07
Transacqua	Marino Simoni	2.081	13,07
<b>Totale</b>		<b>18.609</b>	<b>100,00</b>



Nuovo Centro di Telecontrollo Integrato Gruppo ACSM S.p.A.



### 3. IL GRUPPO ACSM

ACSM S.p.A. è organizzata in un gruppo di imprese sulle quali detiene la direzione, il coordinamento ed il controllo. Il Gruppo si articola in più aziende alle quali viene affidato uno specifico settore o attività. Internamente ogni azienda si organizza in funzione del complesso e diversificato ventaglio di attività in cui è chiamata ad operare. Questa articolazione in alcuni casi è imposta dalla legge, come ad esempio per ACSM Trading, altre volte si ritiene necessaria in base alle partecipazioni in gioco. Alcune volte invece permette di meglio gestire ed organizzare i vari segmenti ed attività aziendali. E' attualmente in corso un processo di riorganizzazione aziendale per rendere la struttura più uniforme ed integrata a livello di gruppo. Al termine di questo percorso sarà possibile raggiungere un ancor migliore standard di organizzazione e qualità contenendo al contempo i costi. Su queste basi nel 2009 è stato fatto un importante lavoro preparatorio che ha condotto nel gennaio 2010 all'unificazione presso la sede di Fiera di Primiero dei Centri di Telecontrollo di Primiero Energia (da Moline) e di ACSM (da Castelpetra).

Ad oggi il gruppo è composto da 6 imprese. Ogni azienda gode di piena autonomia gestionale ma gli obiettivi vengono definiti e condivisi dalla Assemblea dei Soci e dalla direzione della capogruppo ACSM S.p.A. Il meccanismo di Governance del gruppo prevede una partecipazione dei consiglieri di Amministrazione di ACSM S.p.A. agli organi di governo delle società partecipate e collegate.

#### **Luciano Zeni** **Presidente Amministratore Delegato di ACSM S.p.A.**

- ACSM TRADING S.p.A. - *Amministratore Unico*
- Primiero Energia S.p.A. - *Amministratore Delegato*
- Ecotermica San Martino S.p.A. - *Consigliere*
- Azienda Ambiente S.r.l. - *Consigliere*
- PVB Power S.p.A. - *Consigliere*

#### **Paolo Secco - Vicepresidente di ACSM S.p.A.**

- Idrogenesis S.r.l. - *Presidente*
- Ecotermica Primiero S.p.A. - *Consigliere*

#### **Angelo Cazzetta - Consigliere di ACSM S.p.A.**

- Ecotermica San Martino S.p.A., *Presidente*
- Ecotermica Primiero S.p.A., *Presidente*

#### **Giacomo Boninsegna - Consigliere di ACSM S.p.A.**

- Eneco Energia Ecologica S.r.l., *Consigliere*

#### **Pierfranco Bond - Consigliere di ACSM S.p.A.**



### 3.1 LE SOCIETÀ CONTROLLATE DA ACSM S.P.A.

Le società controllate sono le società la cui quota di maggioranza del capitale sociale è detenuta da ACSM S.p.A. Esse, unitamente alla capogruppo ACSM S.p.A. compongono il gruppo ACSM.

Azienda	Settore	% ACSM S.p.A.
Primiero Energia S.p.A.	Produzione energia	53,00
Idrogenesis S.r.l.	Produzione energia	65,00
ACSM Trading S.r.l.	Vendita energia	100,00
Azienda Ambiente S.r.l.	Gestione rifiuti e acquedotti	66,88
Ecotermica San Martino S.p.A.	Energia termica	96,60



#### Consiglio di Amministrazione

Daniele Depaoli, *Presidente*  
 Michele Pedrini, *Vicepresidente*  
 Denni Bettega, *Consigliere*  
 Silvano Corradi, *Consigliere*  
 Luciano Zeni, *Consigliere e Amministratore Delegato*

**Primiero Energia S.p.A.** si occupa della produzione di energia elettrica attraverso 4 centrali idroelettriche; è una società costituita nel 2001 per subentrare a Enel Produzione S.p.A. nel possesso e nella gestione di alcuni

grossi impianti idroelettrici localizzati nei Comuni del Primiero, del Vanoi, di Predazzo e Sovramonte (Caoria, Moline, Val Schener e San Silvestro).

Tali impianti, costruiti dagli anni trenta agli anni sessanta, erano originariamente di proprietà della SAVA S.p.A. (Società Anonima Veneta Alluminio) ed erano passati all'Enel nel 1988 con una riserva di subentro da parte della Provincia Autonoma di Trento per conto degli enti locali interessati.

ACSM S.p.A. ha assunto il controllo di Primiero Energia nel 2005 grazie al conferimento delle quote dei Comuni di Canal San Bovo, Predazzo, Sovramonte, Sagron Mis, Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino, mediante scambio azionario. I soci di Primiero Energia S.p.A. sono attualmente 87 tra società di servizi pubblici locali e Comuni del Trentino.

I principali risultano essere oltre ad ACSM S.p.A. (53%), Dolomiti Energia S.p.A. (19,591%); STET S.p.A. di Pergine Valsugana (7,425%); AIR S.p.A. (2,500%); Comune di Riva del Garda (1,375%) e il Comune di Arco (1.348%). Gli altri soci hanno quote inferiori all'1%.



Centrale di S. Silvestro



### Consiglio di Amministrazione

Paolo Secco, *Presidente*  
 Mauro Dossi, *Vicepresidente*  
 Diego Schelfi, *Consigliere*  
 Mariano Grisotto, *Consigliere*  
 Corrado Loss, *Consigliere*

**Idrogenesis S.r.l.** è una società costituita da ACSM S.p.A. (65% di cui una parte riservata ai Comuni del Tesino), da PVB Power S.p.A. (18%), dal Comune di Canal San Bovo (14%), dalla Federazione delle Cooperative Trentine (3%) con l'obiettivo di realizzare e gestire un impianto ad acqua fluente sul torrente Vanoi che utilizzi a scopo idroelettrico il bacino imbrifero immediatamente a monte della confluenza con il rio Coldsò, in prossimità di Refavaie, per un'estensione totale di 58,4 kmq.

Tale progetto era originalmente in capo a Trentino Energia S.r.l. (oggi PVB Power S.p.A.) che con ACSM S.p.A. ha avviato il delicato iter concessorio presso la Provincia Autonoma di Trento ora gestito direttamente dalla stessa Idrogenesis S.r.l.

Parte dell'energia prodotta nelle fasce orarie meno pregiate sarà destinata alla produzione di idrogeno per elettrolisi dall'acqua.

L'impianto, caratterizzato da elevati standard ambientali, si stima possa avere una producibilità annua media di 16 milioni di kWh.

Questo progetto rappresenta un importante tassello del piano di ACSM S.p.A. per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio e per la realizzazione del progetto oil free zone. La sperimentale produzione di idrogeno, oltre

che rappresentare uno dei rari modelli di conservazione dell'energia, è destinata ad alimentare in collaborazione con il centro ricerche FIAT mezzi di trasporto pubblico locali a basso impatto ambientale.



**Amministratore Unico**, Zeni Luciano

**ACSM Trading S.r.l.** è la società "grossista"<sup>1</sup> costituita in ottemperanza alle normative vigenti per separare le attività di produzione e distribuzione dalla vendita di energia elettrica. ACSM Trading S.r.l. è nata dalla volontà di ACSM S.p.A., su preciso obbligo normativo, per garantire ai propri clienti che hanno optato per il mercato libero la continuazione della fornitura di energia a condizioni particolarmente favorevoli. Con la liberalizzazione avvenuta nel 2007 oggi tutti i clienti possono scegliere di accedere al libero mercato.

Ad oggi ACSM Trading S.r.l. conta circa 600 clienti tutti allacciati alla rete di ACSM S.p.A. i quali sono riforniti al 100% da energia proveniente da fonte rinnovabile e ai quali ACSM Trading ha riconosciuto gratuitamente il certificato di provenienza dell'energia da fonte rinnovabile (RECS).

Il fabbisogno di energia della società è garantito dalle produzioni di energia idroelettrica di Primiero Energia S.p.A. secondo uno specifico accordo siglato con la società trentina Trenta S.p.A.

1. Il grossista è il soggetto che nella filiera elettrica esercita le attività di acquisto e vendita dell'energia.





### Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gobber, *Presidente*  
Renzo Cescato, *Vicepresidente*  
Ervin Filippi Gilli, *Consigliere*  
Lino Orlor Melchiorre, *Consigliere*  
Luciano Zeni, *Consigliere*

**Azienda Ambiente S.r.l.** è una società costituita da ACSM S.p.A. nel 2003, anche in seguito al recepimento di alcune direttive comunitarie, mediante scorporo di ramo d'azienda, per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Azienda Ambiente S.r.l. ha avviato la raccolta differenziata nei comuni del Primiero e Vanoi.

Nel 2004 a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stata ceduta una quota pari al 49% del capitale sociale al Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. di Trento, riconosciuto come un partner altamente specializzato nel settore. Azienda Ambiente S.r.l. si occupa oggi dell'intera gestione dei rifiuti solidi urbani nel Comprensorio di Primiero, compresa la raccolta porta a porta, la gestione della discarica comprensoriale, del Centro di Raccolta Zonale ad Imer e del Centro di Raccolta Materiali di Tonadico di recente realizzazione.

Nel corso del 2009 ACSM S.p.A. ha ceduto ad Azienda Ambiente S.r.l. il ramo di azienda per la gestione igienico sanitaria degli acquedotti comunali. Tale conferimento ha incrementato la quota detenuta da ACSM in Azienda Ambiente dal 51% al 66,88%.



### Consiglio di Amministrazione

Angelo Cazzetta, *Presidente e Amministratore Delegato*  
Denni Bettega, *Consigliere*  
Luciano Zeni, *Consigliere*

**Ecotermica San Martino S.p.A.** è stata fondata nel 1998 e si occupa prioritariamente della produzione e distribuzione di energia termica con un impianto di teleriscaldamento e biomassa a San Martino di Castrozza. L'impianto di teleriscaldamento impiegato, utilizza come combustibile il cippato legnoso, reperito entro un raggio di circa 70 km. La percentuale di partecipazione detenuta da ACSM S.p.A. nella società è del 96,6 %, il restante è di proprietà di Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi.

## 3.2 LE SOCIETÀ COLLEGATE AD ACSM S.P.A.

ACSM S.p.A. partecipa in altre 8 aziende delle quali detiene quote percentuali diversificate. Essendo partecipazioni di minoranza queste società non sono controllate da ACSM S.p.A.

### Le aziende partecipate da ACSM S.p.A.

	Settore	% ACSM
Ecotermica Primiero S.p.A.	Energia termica	29,04
PVB Power S.p.A.	Produzione e vendita energia	5,00
SET distribuzione S.p.A.	Distribuzione energia	0,13
Dolomiti Energia S.p.A.	Produzione energia	0,19
Eneco S.r.l.	Produzione energia termica	49,00
Maso Energia S.r.l.	Produzione energia	6,00
Stati S.r.l.	Trasporti funiviari	5,32
Esco Primiero	Risparmio energetico	10,00



Collaudi rete teleriscaldamento di Primiero



### Consiglio di Amministrazione

Angelo Cazzetta, *Presidente*

Martin Atzwanger, *Amministratore Delegato*

Paul Atzwanger, *Consigliere*

Paolo Secco, *Consigliere*

Giorgio Benedetti, *Consigliere*

**Ecotermica Primiero S.p.A.**, è una società costituita per realizzare nel fondovalle di Primiero un impianto di teleriscaldamento a biomassa legnosa. L'azienda, fortemente voluta dai Comuni di Primiero, nel corso dell'anno 2009 ha completato i progetti per l'impianto ed ha emesso il bando di gara europeo per ricerca di un socio d'opera al quale affidare la realizzazione dell'impianto e una quota di maggioranza della società. Il Socio individuato dovrà mettere in servizio l'impianto e cedere dopo 5 anni ad ACSM le quote della società da esso detenute.

Il soggetto che è risultato aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica è una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) composta da Atzwanger S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna (per conto di BTD Primiero) e Consorzio Lavoro Ambiente di Trento (per conto di Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana).

Nella primavera 2010 sono iniziati i lavori che porteranno alla realizzazione della centrale termica da ca. 20 MW di potenza alimentata a biomassa legnosa con possibilità di utilizzare in futuro altri combustibili da fonte rinnovabile. L'impianto sarà allacciato ad una rete di distribuzione che verrà realizzata per gradi e che coprirà l'intero fondovalle di Primiero (ca. 30 km).

Prima dell'avvio dei lavori sono state cedute le quote di partecipazione all'ATI delineando la seguente compagine

sociale: Atzwanger S.p.A. 29,42%, ACSM S.p.A. 29,40%, Ecotermica San Martino S.p.A. 19,60%, CCC 11,38% e CLA 10,20%.

Per effetto di tale cessione l'azienda nel 2010 è passata da controllata a collegata ed è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione. E' comunque previsto che dopo la realizzazione dell'opera e l'avvio degli impianti la maggioranza del capitale sociale della società ritorni ad ACSM S.p.A.



**PVB Power S.p.A.** - Fondata nel 1989 con il nome di Trentino Energia e con lo scopo di produrre, vendere energia e realizzare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico e solare) è oggi una società afferente al Gruppo Petrolvilla & Bortolotti. Essa si occupa di produzione e vendita di energia elettrica e gas ed è titolare di progetti per la realizzazione di alcuni impianti idroelettrici ubicati in Provincia di Trento che interessano anche il territorio del Primiero Vanoi (da ca. 6 a 16 GWh di producibilità annua). Per effetto di un aumento di capitale solo parzialmente sottoscritto da ACSM S.p.A. la partecipazione di ACSM S.p.A. è passata nel 2009 dal 10% al 5%. Ad inizio estate 2010 ha cambiato nome in PVB Power ed ha ceduto a Dolomiti Energia S.p.A. il proprio ramo vendita costituito da ca. 1.000 clienti energia elettrica e ca. 2.000 clienti gas. La Società partecipa inoltre in via indiretta ad un progetto per la realizzazione di 9 impianti idroelettrici in Bulgaria, nel quale è recentemente entrata anche Dolomiti Energia. Il Presidente di ACSM S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione.



Cantiere Centrale di Teleriscaldamento di Primiero





**SET distribuzione S.p.A.** - E' stata costituita nel 2005 e si occupa esclusivamente di distribuzione di energia elettrica avendo rilevato la rete di distribuzione di ENEL nella provincia di Trento. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi. I soci principali di SET distribuzione sono Dolomiti Energia S.p.A. (57,07 %) e la Provincia Autonoma di Trento (30,75 %).



**Dolomiti Energia S.p.A.** - Costituita nel 2005 controlla attraverso due nuove società delle quali detiene la maggioranza tutte le centrali idroelettriche ENEL ed EDISON ubicate nel territorio provinciale, ivi compresa la centrale di Val Noana, situata sul territorio di Primiero. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi. Recentemente questa società è stata fusa per incorporazione mediante concambio azionario con Trentino Servizi S.p.A. Essa rappresenta quindi la più grande realtà energetica trentina e una delle prime società energetiche italiane. Nel corso del 2009 ACSM S.p.A. ha ceduto a Primiero Energia S.p.A. lo 0,6% delle partecipazioni detenute in Dolomiti Energia. Per effetto di questa cessione, del valore di € 3.658.505, ACSM S.p.A. ha ridotto la sua quota di partecipazione dal 0,79% al 0,19%.



**Eneco Energia Ecologica S.r.l.** - E' una società titolare e gestore dell'impianto di teleriscaldamento e cogenerazione di Predazzo realizzato nel 2004. Esso ha una potenza termica totale di 12,2 MW ed elettrica di 1,45 MW. Funziona a cippato legnoso e gas metano. La rete di teleriscaldamento è di ca. 16 km. ACSM dispone del 49% delle quote, il rimanente è del Comune di Predazzo. All'interno del Consiglio di Amministrazione ACSM esprime un Consigliere e l'Amministratore Delegato. Alla rete sono attualmente collegate ca. 50 utenze. Nel corso del 2009 ACSM S.p.A. è stata incaricata alla gestione dell'impianto.

## MASOENERGIA s.r.l.

**Maso Energia S.r.l.** - Si tratta di una società costituita nel 2007 avente come scopo sociale la realizzazione di un impianto idroelettrico per l'utilizzo di due derivazioni d'acqua sui torrenti Maso Spinelle e Maso Calamento. L'impianto prevede una producibilità di ca. 20-25 milioni di kWh annui. La base societaria è composta, oltre che da ACSM S.p.A. e da PVB Power S.p.A., dai Comuni interessati dalla derivazione: Comune di Telve e di Scurelle. E' previsto a breve l'avvio della costruzione dell'opera.



**Siati S.r.l.** - La società possiede e gestisce gli impianti di risalita di Col Verde e Rosetta a San Martino di Castrozza. Questi storici impianti collegano l'importante centro turistico di San Martino di Castrozza (quota 1460 m slm) alla cima Rosetta (quota 2.700 m slm) nel cuore del gruppo delle Pale di San Martino. ACSM S.p.A. ha acquisito nel 2009 una partecipazione del 5,52% nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione degli impianti di risalita locali e seguendo una precisa linea di indirizzo dettata dai soci. Tale partecipazione è vincolata al processo di fusione di Siati con Nuova Rosalpina ed ad un piano di risanamento dell'intero comparto.



**Esco Primiero S.r.l. (Energy Service Company)** - è una società con sede a Primiero, costituita nel dicembre 2009. La società, a maggioranza di soci privati, ha come obiettivi la realizzazione di interventi e la prestazione di servizi in campo energetico ed ambientale, mirati alla compressione dei consumi, all'uso razionale dell'energia e all'impiego delle risorse energetiche rinnovabili, ivi incluse la conservazione ed il miglioramento del patrimonio immobiliare, ambientale e naturale diretti al conseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio. In fase di start-up sono stati coinvolti attori presenti sul territorio del Primiero appartenenti alle categorie degli imprenditori artigiani e dei professionisti, la Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, Energy Service, Polo Tecnologico per l'Energia, Habitech - Distretto Tecnologico Trentino. ACSM S.p.A. è l'unico socio di origine pubblica e detiene nella società il 10% delle quote.



Particolare pannello fotovoltaico sede ACSM di Primiero



PRODOTTI  
E SERVIZI



# CAPITULO 2



## 1. LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La produzione di energia elettrica costituisce l'attività storica di ACSM S.p.A.. L'energia prodotta è totalmente proveniente da fonti rinnovabili disponibili sul territorio ed utilizzate con un criterio di sostenibilità. Complessivamente il Gruppo nel 2009 ha prodotto quasi 460 GWh.

### 1.1 LA PRODUZIONE DEGLI IMPIANTI ACSM S.P.A.

Nel corso del 2009 ACSM S.p.A. ha prodotto 55,05 milioni di kWh di energia idroelettrica con le 3 centrali di proprietà. Si è quindi mantenuto l'ottimo trend dell'anno precedente (55,69 GW) con una flessione sulla centrale di Zivertaghe.

**Castelpietra in Comune di Tonadico (TN)**, con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 2240 kW cadauno

produzione 2009	23.247.255 kWh
produzione 2008	22.409.860 kWh
variazione	837.395 kWh
%	<b>+ 3,74</b>

**Zivertaghe in Comune di Siror (TN)**, con due gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 4000 kW cadauno

produzione 2009	22.734.078 kWh
produzione 2008	24.789.854 kWh
variazione	-2.055.776 kWh
%	<b>- 8,29</b>

**Colmeda in Comune di Pedavena (BL)**, con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 800 kW cadauno

produzione 2009	9.070.277 kWh
produzione 2008	8.492.420 kWh
variazione	577.857 kWh
%	<b>+ 6,80</b>

La produzione complessiva delle tre centrali è quasi pari al consumo energetico dei circa 14.000 utenti allacciati alla rete di ACSM (Primiero e Predazzo) il cui consumo anno 2009 si attesta su ca. 59 GWh.

Per la centrale di Colmeda nel corso dell'anno 2009 sono state avviate tutte le procedure d'appalto finalizzate a realizzare durante l'anno 2010 un profondo rinnovamento dell'impianto che migliorerà la centrale sotto il profilo dell'efficienza, continuità del servizio e sotto il profilo ambientale e della sicurezza.

Le tre centraline inserite negli acquedotti comunali hanno invece avuto un calo di produzione producendo nel 2009 le seguenti quantità:



Centralina Castello di Castelpietra

Centrale	Potenza kW	produzione 2009 kWh	produzione 2008 kWh	differenza	var %
Castello Castelpietra	80	302.921,00	319.572,00	-16.651,00	-5,21
San Vittore	55	119.749,00	215.676,00	-95.927,00	-44,48
Val Cigolera	35	159.422,00	129.533,00	29.889,00	23,07
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>582.092,00</b>	<b>664.781,00</b>	<b>-82.689,00</b>	<b>-12,44</b>

## 1.2 LA PRODUZIONE DEGLI IMPIANTI DI PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Anche la società controllata Primiero Energia S.p.A., nel 2009 ha effettuato un'ottima produzione. Le quattro centrali da essa gestite hanno complessivamente prodotto 404.027.108 kWh di energia elettrica (maggiore del 3,44% rispetto ai 390.597.329 kWh dell'anno precedente):

**Caoria nel Comune di Canal San Bovo (TN).** Tre gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 14.000 kW cadauno

produzione 2009	166.902.224 kWh
produzione 2008	148.524.076 kWh
variazione	18.378.148 kWh
<b>%</b>	<b>12,37</b>



Centrale di Caoria

**San Silvestro nel Comune di Imer (TN).** Tre gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 10.000 kW cadauno

produzione 2009	113.340.357 kWh
produzione 2008	113.836.076 kWh
variazione	-495.719 kWh
%	<b>-0,44</b>

**Val Schener nel Comune di Sovramonte (BL).** Un gruppo di generazione a turbina Kaplan con potenza di 3.250 kW

produzione 2009	11.036.634 kWh
produzione 2008	11.097.488 kWh
variazione	-60.854 kWh
%	<b>-0,55</b>

**Moline nel Comune di Sovramonte (BL).** Tre gruppi di generazione a turbina Francis con potenza di 10.000 kW cadauno

produzione 2009	112.747.893 kWh
produzione 2008	117.139.689 kWh
variazione	-4.391.796 kWh
%	<b>-3,75</b>

L'asta idraulica utilizzata per queste centrali inizia con la captazione del Travignolo (diga di Fortebuso, Comune di Predazzo e Comune di Tonadico).

Tale portata viene turbinata nella Centrale di Caoria. L'asta prosegue con la Centrale di San Silvestro che utilizza le medesime acque aumentate da prelievi locali continuando poi con la centrale di Val Schener e terminando

con quella di Moline alimentata dall'invaso dello Schener.

### 1.3 LE CONCESSIONI IDROELETTRICHE

Le concessioni in Trentino, diversamente a quanto accade nel resto d'Italia, vengono rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento. Gli impianti vengono classificati in grandi derivazioni (se superiori ai 3 MW di potenza) e piccole derivazioni (potenza inferiore ai 3 MW).

Tutte le centrali del gruppo ACSM hanno ottenuto una proroga delle concessioni fino al 2020 ad eccezione della Centrale di Colmeda che ha una scadenza di concessione nel 2017. ACSM S.p.A. per effetto dell'aumento dei Deflussi Minimi Vitali (DMV) disposti con decorrenza 01 gennaio 2009 dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche ha avanzato una istanza per la rideterminazione della potenza nominale degli impianti di Castelpietra e Zivertaghe. Se essa verrà accolta gli impianti passeranno a piccola derivazione con il rilascio di una nuova concessione di durata trentennale.

A fronte dell'utilizzo dell'acqua il gruppo ACSM S.p.A. corrisponde annualmente dei canoni agli enti pubblici di competenza (Province, Regioni, Comuni, BIM) proporzionali alla potenza di concessione degli impianti.

Centrale	Canoni versati 2009 €
Caoria	788.593
San Silvestro	910.904
Moline e Val Schener	819.722
Castelpietra	132.931
Zivertaghe	131.272
Colmeda	49.727
<b>Totale</b>	<b>2.833.149</b>



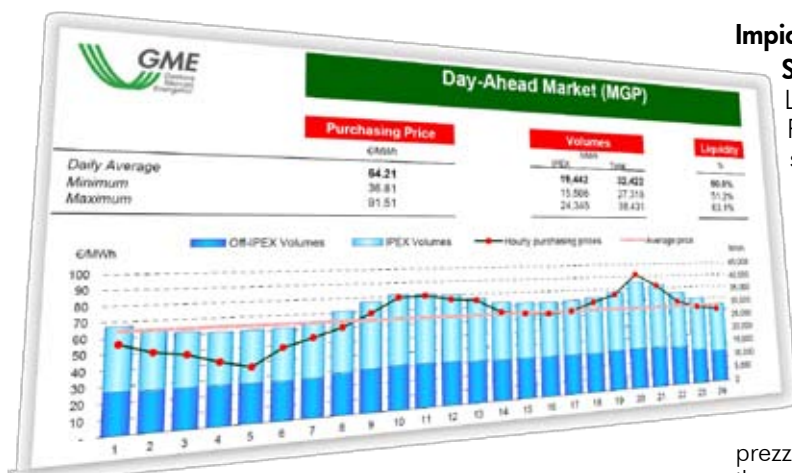
Cunicolo interno Diga di Forte Buso

Ai sensi dell'art 13 DPR 670/1972 i concessionari idroelettrici devono inoltre cedere gratuitamente annualmente alla Provincia Autonoma di Trento 220 kWh per ogni kW di potenza media di concessione. Questa energia viene utilizzata dalla PAT per servizi pubblici ed utenze di tipo sociale quali ad es. case di riposo, ospedali ecc.

**Azienda****Valore energia ex art. 13  
Anno 2009 in €**

ACSM S.p.A.	179.447,00
Primiero Energia S.p.A.	1.449.736,00
<b>Totale</b>	<b>1.629.183,00</b>

**Schema Utilizzo Idroelettrico Gruppo ACSM S.p.A. Asta Travignolo - Vanoi - Cismon**



## 1.4 LA VENDITA DELL' ENERGIA ELETTRICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE

L'energia elettrica prodotta dal gruppo ACSM S.p.A. è pregiata poiché proviene interamente da fonte rinnovabile. Per gli impianti dotati di bacini di accumulo dell'acqua è inoltre possibile modulare la produzione concentrandola nelle ore in cui l'energia è più richiesta e quindi meglio remunerata.

Le modalità di vendita dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche varia a seconda del tipo di impianto.

### Impianti di Castelpietra e Zivertaghe

Questi due impianti dispongono di un bacino di regolazione giornaliero. L'impianto di Castelpietra grazie alla sostituzione degli alternatori avvenuta nel 2005 beneficia dei certificati verdi i quali accrescono notevolmente il valore della produzione.

Centrale	ricavi vendita energia 2009 in €	prezzo medio al MWh in €
Castelpietra	1.956.629	84,17
Zivertaghe	1.554.107	68,36

### Impianto di Colmeda e centraline su acquedotti

Questi impianti non consentono di modulare la produzione poiché sono ad acqua fluente. Avendo una potenza di concessione inferiore ad 1 MW, possono beneficiare di particolari agevolazioni economiche sul prezzo di vendita. L'energia da questi prodotta è stata ceduta al GSE (Gestore Servizi Energetici) in seguito ad apposite convenzioni (ritiro dedicato): prezzi minimi garantiti e prezzi di borsa per l'eccedenza secondo i limiti fissati dalla Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Anche le centraline sugli acquedotti al pari della Centrale di Castelpietra hanno ottenuto il riconoscimento dei Certificati Verdi. La centrale di Colmeda è già stata qualificata IAFR e beneficerà dei certificati verdi dopo gli interventi previsti durante l'anno 2010.

Centrale	ricavi vendita energia 2009 in €	prezzo medio al MWh in €
Colmeda	598.500	65,98
Castello Castelpietra	66.643	220,00
San Vittore	35.073	220,00
Val Cigolera	26.345	220,00

### Impianti di Primiero Energia (Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline)

La vendita dell'energia prodotta dagli impianti di Primiero Energia è regolata da una convenzione stipulata con Trenta S.p.A. Essa prevede che per il periodo 01/01/2006 – 31/12/2010 tutta l'energia prodotta sia ceduta a Trenta S.p.A. (gruppo Dolomiti Energia S.p.A.) al prezzo di mercato (PGn) diminuito dell' 11%.

Trenta S.p.A. a sua volta gira al medesimo prezzo il 53% dell'energia ad ACSM Trading S.r.l. che può utilizzare fino ad un massimo di 55 GWh per i propri clienti. La parte eccedente quella utilizzata da ACSM Trading viene rivenduta a Trenta S.p.A. al prezzo di mercato diminuito del 9%. Conseguentemente il prezzo medio di vendita dell'energia di Primiero Energia è nettamente inferiore rispetto a quello dagli impianti di ACSM S.p.A.

Azienda	ricavi vendita energia 2009 in €	prezzo medio al MWh in €
Primiero Energia	23.826.291	59,49

### Impianto fotovoltaico sede ACSM

ACSM, in occasione della recente ristrutturazione della propria sede ha realizzato due impianti fotovoltaici: uno installato sulla facciata e uno integrato nel tetto dell'edificio. Gli impianti hanno una potenza rispettivamente di 4,17 kW e 2,04, kW. La produzione totale dell'anno 2009 è stata pari a 4.612 kWh. L'energia prodotta viene prioritariamente auto consumata mentre l'eccedenza viene valorizzata secondo un criterio di compensazione economica con il valore dell'energia prelevata dalla rete (disciplina dello scambio sul posto). Per tutta l'energia prodotta gli impianti ricevono gli incentivi previsti dalla normativa sul conto energia a remunerazione del capitale investito.

## 2. LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Il servizio di distribuzione in Trentino viene effettuato su concessione in scadenza al 2030. La Provincia Autonoma di Trento sta inoltre procedendo all'adozione di un piano della distribuzione provinciale.

ACSM S.p.A. gestisce sin dalla nascita il servizio pubblico di distribuzione di energia elettrica nel Comprensorio di Primiero (ad esclusione di Canal San Bovo e Sagron Mis). Con decorrenza 01 luglio 2008 ha inoltre acquistato la rete di distribuzione della AEC di Predazzo (azienda elettrica comunale). Nel territorio di Predazzo, pur mantenendo un presidio fisso con 2 tecnici e un impiegato commerciale è stato stipulato con SET Distribuzione un contratto di service per le attività di manutenzione delle reti.

Al fine di garantire un servizio più rapido e un maggior presidio del territorio ACSM con decorrenza 01 gennaio 2009 ha stipulato con SET Distribuzione un contratto di service in forza del quale ACSM gestisce e mantiene sotto il profilo tecnico tutte le reti della Valle del Vanoi e del Mis.

ACSM S.p.A., conscia del valore pubblico del servizio di distribuzione, ha sempre sostenuto il processo di elettrificazione del territorio ed è intervenuta con massicci investimenti volti alla infrastrutturazione anche di zone rurali lontane dai centri abitati dove marginale è l'interesse economico.

La rete di distribuzione di ACSM nel 2009 era così composta:





Personale ACSM al lavoro su linea AT

Azienda	Primiero	Predazzo	Totali
Linee Media Tensione (km)	115	37	<b>152</b>
Linee Bassa Tensione (km)	234	57	<b>291</b>
Cabine di Trasformazione	96	64	<b>160</b>
Contatori d'utenza	9.310	4.537	<b>13.847</b>

Nel complesso le linee sono in un ottimo stato di conservazione e per oltre il 90% sono interrato con grande vantaggio ambientale (minore impatto visivo) e tecnico (minori rischi di disservizio per eventi atmosferici o incidentali).

Presso la centrale di Castelpietra è presente una connessione (punto di consegna) con la rete di alta tensione nazionale.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con delibera 292/2006, ACSM ha avviato nel 2008 la completa sostituzione dei contatori elettromeccanici con nuovi contatori elettronici in grado di consentire all'utente una iterazione (monitoraggio dei consumi, potenza impegnata ecc.). A regime questi contatori permetteranno ad ACSM una telegestione (letture,

attivazioni, disattivazioni, variazione della potenza ecc.) dell'apparecchio tramite un sistema digitale remoto consentendo altresì la fatturazione per fasce orarie il cui avvio è già previsto per alcuni utenti il primo di luglio 2010.

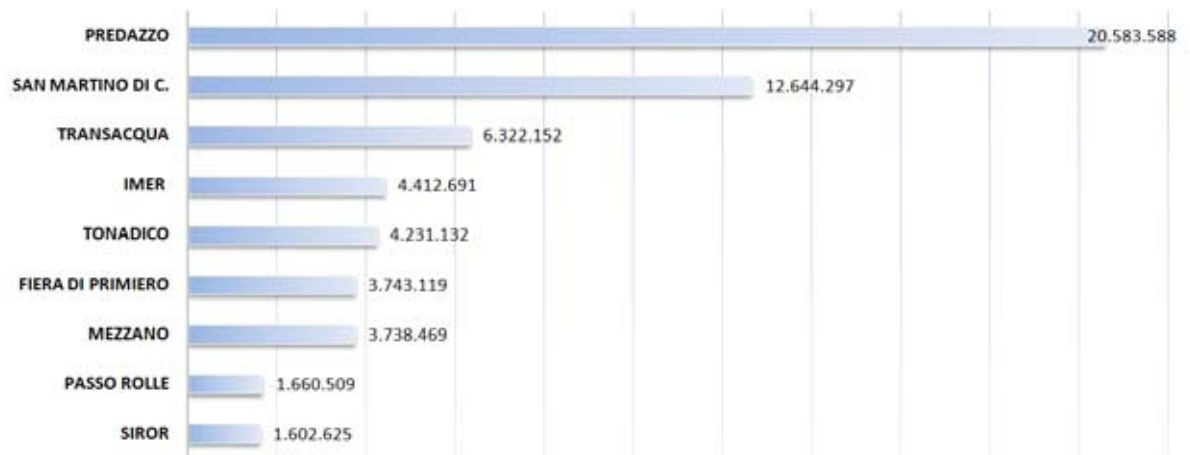
A fine 2008 risultava sostituito il 30% del parco misuratori, percentuale elevata al 70% alla fine del 2009. Per la sostituzione ACSM ha individuato tramite gara un gruppo di artigiani elettricisti locali.

Energia distribuita sulle reti di ACSM	Totale
2009	58,94 GWh
2008	49,53 GWh
variazione	9,41 GWh
%	18,98*

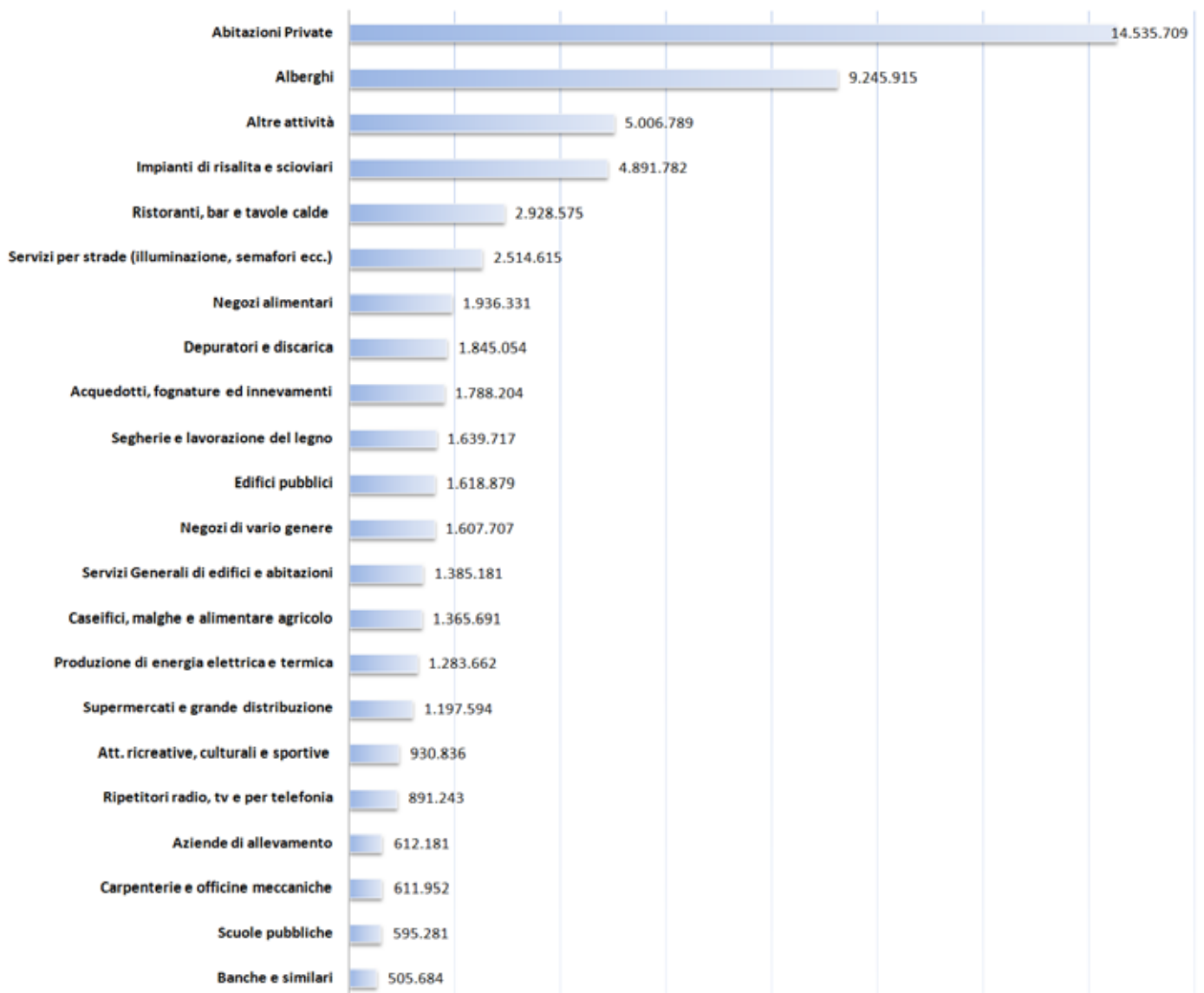
\* nell'interpretazione di questa variazione occorre tener conto dell'aumento di energia distribuita a seguito dell'acquisizione della rete di Predazzo dal 01 luglio 2008.

Dall'analisi dei dati relativi alla distribuzione è possibile tracciare una mappa dei consumi energetici dei territori serviti dalle reti di ACSM S.p.A.

### Consumi energetici reti di distribuzione elettrica di ACSM S.p.A. anno 2009 per area in kWh



### Consumi energetici reti di distribuzione elettrica di ACSM S.p.A. anno 2009 per tipologia in kWh



### 3. LA VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI FINALI

La vendita dell'energia ai clienti finali è regolata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Essa ha previsto 3 tipi di mercato: di Maggior Tutela, di Salvaguardia e quello Libero.

#### 3.1 IL SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA

Questo mercato viene gestito da ACSM S.p.A. ed è destinato esclusivamente ai piccoli consumatori (abitazioni) e a tutte le piccole imprese con meno di 50 dipendenti o con un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro e i cui punti di prelievo siano connessi in bassa tensione.

Nell'ambito di tale mercato la tariffa è imposta ed è identica su tutto il territorio nazionale. ACSM, non solo non può modificarla, ma la sua funzione è solo quella di un puro intermediario. L'energia fornita da ACSM al cliente del mercato di maggior tutela viene infatti acquistata presso l'Acquirente Unico e rigirata al cliente finale a prezzi imposti e regolati. Al 31/12/2009 i clienti di questo servizio ammontavano a 12.909.

#### 3.2 IL SERVIZIO DI SALVAGUARDIA

Questo servizio è invece rivolto in via residuale a tutti i clienti che per le loro caratteristiche non hanno i requisiti per rientrare nel mercato di maggior tutela e non hanno scelto un fornitore sul libero mercato. In questo caso la vendita viene gestita da un soggetto individuato con asta pubblica dall'Acquirente Unico per area territoriale (nel nostro caso Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna). Per gli anni 2009 e 2010 la

società aggiudicatrice è stata Exergia di Gallarate (VA). Al 31/12/2009 i clienti di questo servizio ammontavano a 10.

#### 3.3 IL LIBERO MERCATO

Il mercato libero è stato introdotto dal 1° di luglio del 2007. A questo mercato possono accedere liberamente tutti gli utenti che non vogliono restare nel mercato di maggior tutela o in quello di salvaguardia garantiti dal distributore locale. La caratteristica del libero mercato è che non vi sono tariffe imposte o regolate. Qualsiasi società di vendita di energia può quindi proporre alla clientela le proprie offerte indipendentemente da quale sia il soggetto che effettua la distribuzione.

Ogni cliente è quindi libero di scegliere il fornitore e l'offerta più conveniente e più adatta alle proprie esigenze.

Questo tipo di liberalizzazione è paragonabile a quella avvenuta per la telefonia qualche anno fa, dove, seppur il proprietario delle reti di telefonia sia rimasto lo stesso, il cliente è libero di scegliere l'operatore telefonico preferito. Poiché per disposto dell'Autorità un soggetto che opera nei mercati di maggior tutela e salvaguardia non può operare anche sul libero mercato, ACSM S.p.A. ha costituito nel 2005 la controllata ACSM Trading S.r.l. che opera nel libero mercato proponendo nel territorio offerte di fornitura rapportate a quelle del servizio di maggior tutela con uno sconto del 10%. ACSM Trading si limita attualmente a fornire energia a luoghi e locali diversi dalle abitazioni praticando una delle migliori offerte oggi disponibili sul mercato nazionale, sia per le forniture in Bassa e Media Tensione che per l'illuminazione pubblica. Al 31/12/2009 i clienti di questo servizio connessi alla rete di ACSM ammontavano a 928.

**Fornitura di Energia Elettrica**

Fatture N. 99.999 del 14.09.2010  
Periodo 4 BIMESTRE  
Scadenza 20.10.2010  
Importo Totale EURO 58,28

**Servizio di Maggior Tutela**

Intestazione Fattura  
MARIO ROSSI  
VIA ROMA, 9999  
38054 TRANSACQUA TN

MARIO ROSSI  
VIA ROMA, 9999  
38054 TRANSACQUA TN

**Sinossi Bolletta**

Fornitura energia al netto delle imposte  
Imposte

Totale Energia Elettrica ed imposte	Imposta	EURO
TOTALE IMPOSSIBILE	53,89	
Risparmio IVA	4,39	
IVA al 10%		

**Tabelle**

Periodo letture	Ultima lettura	Consumo
2009/10	21.08/10	400
2.968,00	2.212,00	244,00

**TOTALE DOCUMENTO EURO**

**Comunicazione sul Pagamento**

I versamenti al 31.07.2010 sono regolati. Grazie!

Consumo 400  
Anno 2009 400  
Progresso 2010 312

**Fornitura di Energia Elettrica**

Fatture N. 99.999 del 14.09.2010  
Periodo AGOSTO  
Scadenza 19.11.2010  
Importo Totale EURO 193,63

**LIBERO MERCATO ENERGIA ELETTRICA**

Intestazione Fattura  
MARIO ROSSI  
VIA ROMA, 9999  
38054 TRANSACQUA TN

MARIO ROSSI  
VIA ROMA, 9999  
38054 TRANSACQUA TN

**Sinossi Bolletta**

Fornitura energia al netto delle imposte  
Imposte

Totale Energia Elettrica ed imposte	Imposta	EURO
TOTALE IMPOSSIBILE	181,36	
Risparmio IVA	12,27	
IVA al 20%		

**Tabelle**

Periodo letture	Ultima lettura	Consumo
21.07/10	21.08/10	400
21.916,00	22.987,00	1.071,00

**TOTALE DOCUMENTO EURO**

**Comunicazione sul Pagamento**

I versamenti al 31.07.2010 sono regolati. Grazie!

Consumo 400  
Anno 2009 13.812  
Progresso 2010 9.270



Particolare Centrale di Teleriscaldamento di San Martino

#### 4. LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA E IL TELERISCALDAMENTO

ACSM recentemente ha posto attenzione anche alla produzione di energia termica mediante impianti di Teleriscaldamento a biomassa legnosa. Questa produzione energetica è interessante poiché, al pari dell'idroelettrico è basata prevalentemente su un'altra importante risorsa rinnovabile locale: il legno.

Attraverso il teleriscaldamento è possibile fornire energia termica (calore) a più edifici mediante un unico impianto. L'impianto di teleriscaldamento è composto da tre elementi fondamentali: una centrale dotata di caldaie, una rete di tubazioni per il trasporto di calore tramite acqua ed infine, uno scambiatore termico che cede il calore dalla rete principale a quella secondaria dell'edificio.

Il teleriscaldamento costituisce un sistema in grado di assicurare notevoli vantaggi ambientali, economici e sociali quali:

- drastico abbattimento delle emissioni in atmosfera grazie ad un unico camino dotato di elettrofiltri, depurazione e condensazione fumi i cui parametri sono costantemente monitorati
- impiego di biomassa legnosa in sostituzione di derivati del petrolio
- assenza della necessità di dotare gli edifici di caldaia e sistemi per il combustibile
- assenza di certificazione periodica delle centrali termiche private, assenza spese di manutenzione per caldaie e per pulizia camini
- servizio continuato di telegestione con possibilità di rilevazione anomalie e richieste di attivazioni/disattivazioni da remoto.
- servizio continuato di reperibilità in caso di necessità, guasti o malfunzionamenti
- pagamenti graduali con bolletta dopo aver effettuato

i consumi senza dover anticipare somme per acquisto scorta combustibili

- minor costo del kWh termico rispetto la tradizionale produzione privata mediante caldaia a gasolio o gas.

ACSM effettua tale attività tramite la società controllata Ecotermica San Martino S.p.A. e le società partecipate Ecotermica Primiero S.p.A. ed ENECO Energia Ecologica S.r.l.

##### 4.1 L'IMPIANTO DI SAN MARTINO DI CASTROZZA (ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.)

La prima esperienza risale al 2003 con la realizzazione a San Martino di Castrozza del primo impianto di teleriscaldamento a biomassa legnosa. Esso è così composto:

- due caldaie a cippato<sup>1</sup> con potenza totale termica 8 MW
- una caldaia d'emergenza a gasolio con potenza 6,7 MW
- un cogeneratore da 0,4 MW termici + 0,4 MW elettrici
- una rete di tubazioni di ca. 14 km
- 265 scambiatori di calore (utenti)

L'impianto nell'anno 2009 ha prodotto complessivamente 27,94 GWh termici. La produzione è stata effettuata esclusivamente mediante combustione di cippato ad esclusione di una marginale produzione mediante la caldaia a gasolio utilizzata, grazie alla sua capacità di apporto termico immediato, quale supporto all'impianto in caso di punte limitate e straordinarie, guasti, manutenzioni o interruzioni fortuite della attività delle caldaie a biomassa.

1. Il cippato è costituito da frammenti di legna della grandezza di qualche centimetro che vengono ottenuti dalla triturazione degli scarti di legno vergine provenienti da segherie e dal bosco.

## 4.2 L'IMPIANTO DI PRIMIERO (ECOTERMICA PRIMIERO S.P.A.)

Dopo la positiva esperienza maturata a San Martino di Castrozza, ACSM, su mandato dei Comuni di Primiero, ha avviato la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento anche per il fondovalle di Primiero.

L'intero progetto realizzato e gestito dalla partecipata Ecotermica Primiero S.p.A. è in corso di realizzazione ed a regime (ca. 3-4 anni) coprirà gradualmente e per lotti tutti i paesi del fondovalle da Imèr a Siror. E' già prevista per un primo gruppo di utenza la fornitura di calore a partire dalla stagione invernale 2010-2011.

L'iniziativa è stata accolta con grande interesse dimostrato dagli oltre 600 contratti di somministrazione calore stipulati ancor prima dell'avvio dei lavori.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto così composto:

- una caldaia a cippato con potenza totale termica 6 MW (servizio continuo)
- una caldaia a cippato con potenza 8 MW
- una caldaia d'emergenza a gasolio e/o biogas con potenza 8 MW
- un cogeneratore a biomassa da 1 MW elettrico su caldaia a servizio continuo
- una rete di tubazioni di ca. 30 km

Grazie all'installazione del cogeneratore si prevede di ottenere la produzione di ca. 5 GWh elettrici/anno utilizzando al contempo il calore derivante dal processo per la produzione di energia termica.

Contestualmente alla posa delle tubazioni, sovrapposti alla rete di teleriscaldamento verranno anche posizionati dei cavidotti finalizzati ad ospitare una rete di fibre ottiche.

Questa attività è stata finanziata e delegata da Trentino Network e permetterà una vasta infrastrutturazione del territorio con una rete di trasporto dati in fibra ottica (banda larga).

## 4.3 L'IMPIANTO DI PREDAZZO (ENECO ENERGIA ECOLOGICA S.R.L.)

ACSM tramite la partecipazione detenuta in ENECO Energia Ecologica S.r.l. è attiva nel settore del teleriscaldamento anche a Predazzo. Nel corso dell'anno 2009 ACSM è stata incaricata da questa società partecipata della gestione tecnica dell'impianto avviando una serie di interventi finalizzati al miglioramento degli standard di qualità e di continuità del servizio.

A differenza del Primiero, il Comune di Predazzo dispone di una rete di metanizzazione. L'impianto di teleriscaldamento di Predazzo non ha quindi una produzione esclusivamente basata sul cippato ma è combinata anche con gas metano che viene utilizzato sia per la produzione termica che per una produzione elettrica mediante cogenerazione. L'impianto è stato realizzato nel 2004 ed è così composto:

- una caldaia a cippato con potenza totale termica 2,32 MW
- tre caldaie a gas con potenza 2,35 MW ciascuna
- una caldaia a gas con potenza 1,85 MW
- un cogeneratore a gas con potenza 1 MW
- un cogeneratore a gas con potenza 0,5 MW
- una rete di tubazioni di ca. 16 km
- 56 scambiatori di calore (utenti)

L'impianto nell'anno 2009 ha prodotto complessivamente 9,657 GWh termici e 0,863 GWh elettrici.



Interno Centrale Teleriscaldamento di Predazzo (ENECO)



## 5. GESTIONE IGIENICO-SANITARIA DELL'ACQUA POTABILE

ACSM nel 2003 è stata incaricata dai Comuni del Primiero della gestione igienico sanitaria degli acquedotti. Nell'ambito di tale incarico vengono svolte le attività di sanificazione delle opere di presa e delle vasche di accumulo, controllo, regolazione e manutenzione degli impianti di potabilizzazione, pulizia delle aree di salvaguardia delle opere acquedottistiche, prelievo e successiva analisi chimico-fisico-batterologica dei campioni d'acqua (per il Comune di Canal San Bovo si effettuano solo i prelievi e le analisi).

Al fine di garantire un elevato standard di sicurezza ACSM ha inoltre attivato 26 stazioni di telecontrollo che consen-

tono di monitorare costantemente, attraverso il personale di turno presso il Centro di Telecontrollo Integrato, il corretto funzionamento degli impianti di trattamento.

Con decorrenza 01 agosto 2009 ACSM ha trasferito il ramo di azienda dedicato all'attività sugli acquedotti alla controllata Azienda Ambiente S.r.l., struttura questa, preordinata alla gestione dei servizi pubblici in materia ambientale. Complessivamente nel 2009 sono state effettuate, presso il Laboratorio Accreditato di Dolomiti Energia, 356 analisi chimico – fisico – batteriologiche a garanzia della potabilità delle acque, di cui 274 analisi effettuate sugli acquedotti oggetto di incarico da parte dei Comuni, 70 eseguite per conto del Comune di Canal San Bovo e 12 richieste da parte di utenti privati o consorzi.

Opere in affidamento	2005	2006	2007	2008	2009
n. di acquedotti	19	19	19	19	21
n. di opere di presa	62	62	62	62	64
n. di vasche di raccolta	34	34	34	34	36
n. di impianti di trattamento	23	23	23	23	23
n. di analisi di controllo eseguite	229	215	291	201	274

Attività realizzate sulle opere	2008		2009	
	n° interventi	n° ore uomo	n° interventi	n° ore uomo
Visite effettuate		302		325
Controlli in rete		325		457
Analisi effettuate		201		492
Disinfezione periodica		24		378
Sfalci e manutenzioni ordinarie		30		esterni
Manutenzione straordinaria		14		1305
Km percorsi		13.250		13.650
<b>Totale</b>				<b>2.957</b>
				<b>3.007</b>

A tutela della salute pubblica le acque vengono trattate con i livelli minimi di ipoclorito di sodio raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (0,02 ppm) in modo da garantire la costante inibizione dei focolai in rete e la tempestiva rilevazione della presenza di eventuali agenti inquinanti occasionali la cui eventuale rilevazione determina l'adozione di dosaggi maggiori (in ogni caso non superiore a 0,2 ppm).

Su mandato dei Comuni, ACSM S.p.A. ha predisposto inoltre un piano di razionalizzazione delle reti acquedottistiche dell'intero Comprensorio di Primiero che condurrà – se realizzato - ad un risparmio di acqua potabile di circa 3,5 - 4 milioni di mc/annui riducendo le attuali 66 sorgenti a 25.

## 6. LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La società del Gruppo ACSM incaricata della gestione dell'intero ciclo dei rifiuti è Azienda Ambiente S.r.l. Essa è destinataria del servizio da parte di tutti gli otto comuni del Comprensorio di Primiero dove ha avviato un sistema di raccolta differenziata.

L'attività svolta risulta delicata e strategica per il territorio del Primiero sempre più orientato al raggiungimento di una elevata qualità ambientale che caratterizza anche la base della propria offerta turistica.

Il modello di raccolta introdotto ha permesso il raggiungimento di una elevata percentuale di differenziazione e un conseguente prolungamento della vita della discarica Comprensoriale passata da un conferimento ca. 6.000 tonnellate anno a meno di 2.000 tonnellate anno.

Allo scopo di raggiungere specifici obiettivi di miglioramento ambientale, Azienda Ambiente, al pari di ACSM ha predisposto nel 2009 una serie di attività di pianificazione e controllo finalizzate all'ottenimento della certificazione ambientale EMAS, che verrà probabilmente ultimata nel corso del 2010.

### 6.1 LA RACCOLTA

Azienda Ambiente, sin dalla sua costituzione avvenuta nel 2003, ha introdotto in Primiero la raccolta porta a porta mediante contenitori individuali e personalizzati del rifiuto organico (avanzi di cibo, vegetali ecc.) e del rifiuto residuo (secco o indifferenziato), mentre ha adottato diversi metodi di raccolta per i seguenti rifiuti:

- Carta e multimateriale (lattine, bottiglie in plastica ecc.) mediante campagne stradali,
- Rifiuti ingombranti e non rientranti nelle categorie di cui sopra mediante consegna presso Centri di Raccolta Materiali o Zonali.

A tale impostazione vi è un'unica eccezione rappresentata dalla stazione turistica di San Martino di Castrozza dove, considerata la peculiarità delle caratteristiche dell'abitato, si è preferito dotare le utenze di cassonetto personalizzato per tutte e quattro le frazioni merceologiche (carta, multimateriale, organico e residuo).

Per le attività di raccolta Azienda Ambiente possiede 10 camion di varie taglie, 1 autovettura e un 1 furgone. Gestisce inoltre un centro di raccolta materiali a Tonadico e un centro di raccolta zonale ad Imer; quest'ultimo è attualmen-

te oggetto di completo rifacimento al fine di migliorare il servizio e realizzare una moderna stazione di trasferimento necessaria allo smistamento dei rifiuti raccolti sul territorio prima dell'invio ai vari stabilimenti di recupero. Azienda Ambiente gestisce, inoltre, la discarica Comprensoriale di proprietà del Comprensorio di Primiero dove, per ottimizzare lo spazio occupato, ogni rifiuto conferito viene ridotto il più possibile in volume mediante apposito trituratore.

Grazie all'impegno di Azienda Ambiente e al senso civico dei cittadini è stato possibile raggiungere una elevata percentuale di differenziazione del rifiuto, tra le migliori del Trentino. Se si tiene conto del fatto che, secondo una recente disposizione della Provincia, nella quota di differenziata si debba escludere il rifiuto proveniente dallo spazzamento stradale, la percentuale di differenziazione in Primiero nel 2009 è di 76,31%, in leggera crescita rispetto all'anno precedente.

E' da registrare anche un buon miglioramento della qualità del multimateriale raccolto. La percentuale di rifiuto non conforme rinvenuto nelle campagne mediamente nell'anno 2009 è pari al 16%. Ciò risulta molto importante in quanto il materiale non conforme rinvenuto dagli smaltitori viene rispedito ad Azienda Ambiente la quale deve provvedere a smaltirlo a sue spese presso la discarica comprensoriale.

Tra le note negative invece si registra ancora il preoccupante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade o presso le piazzole di raccolta che, oltre a dare una forte immagine di degrado del territorio, determina un innalzamento dei costi causati dalle attività di raccolta aggiuntive che Azienda Ambiente deve effettuare per mantenere il più possibile pulite le aree di raccolta e che vengono ridistribuiti sui cittadini. Un altro problema da affrontare resta inoltre la scellerata abitudine della combustione di rifiuti effettuata da taluni tramite stufe domestiche, estremamente dannosa per la salute.



Descrizione tipo di rifiuto	Totale 2008	Totale 2009
Frazione organica	1.112,60	1.126,24
Raccolta diff. per frazioni omogenee	1.406,92	1.612,81
Imballaggi	1.221,22	1.239,42
Beni durevoli (art. 44 D.lgs. 22/97)	74,34	111,20
Raccolte selettive	10,18	319,82
Altri rifiuti urbani non pericolosi	258,24	-
Altri rifiuti urbani pericolosi	21,66	22,12
Totale Rifiuti Urbani differenziata	4.105,16	4.431,61
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	2.063,46	2.019,46
<b>Totale raccolta rifiuti urbani</b>	<b>6.168,62</b>	<b>6.451,07</b>
% di Raccolta Differenziata	66,55%	68,70%
Spazzamento	594,10	643,68
% di Raccolta Differenziata (senza spazzamento)	73,64%	76,31%

## 6.2 LA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE

Il servizio di raccolta in Primiero viene effettuato da Azienda Ambiente sulla base di un regolamento approvato dai Comuni che detta le modalità di esplicazione del servizio e la relativa applicazione/riscossione della tariffa.

Come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, dal D.P.R. 158/1999, e dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2972/2005, il servizio di gestione rifiuti deve essere interamente sostenuto tramite la tariffa di igiene ambientale (TIA) applicata all'utenza.

Essa prevede come primo criterio la suddivisione delle utenze fra non domestiche (imprese, artigianato, attività commerciali ecc.) e domestiche (abitazioni private), con una sottodistinzione in base alla categoria economica di appartenenza (non domestiche) e alla composizione del nucleo familiare (domestiche).

La TIA è inoltre composta da:

- una quota fissa, determinata sulla base di un puntuale piano finanziario redatto a cadenza annuale
- una quota variabile, connessa agli effettivi conferimenti di ciascuna utenza.

Vi è attualmente poca chiarezza sul fatto che alla TIA si debba applicare o meno l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA). Infatti una sentenza della Corte Costituzionale del 2008 prevede che la TIA non è una tariffa ma in realtà una tassa e che quindi, per il principio del divieto di doppia imposizione, ad essa non possono essere applicate ulteriori imposte (compreso l'IVA). A fronte di numerosi interpellati agli organi competenti da ogni parte di Italia non è stato ad oggi sufficientemente chiarito quale sia il comportamento da adottare. Nel frattempo, la maggior parte degli operatori, ivi compreso Azienda Ambiente, hanno optato per il mantenimento dell'applicazione dell'IVA, comportamento questo, in parte suffragato anche da una recente disposizione normativa contenuta nella manovra finanziaria 2010 (art. 14 co. 33 DL 78/2010).

Le utenze attualmente servite da Azienda Ambiente sono circa 11.500 di cui domestiche ca. 10.350 (private) e non domestiche ca. 1.150 (aziende ed enti).



Raccolta differenziata dei rifiuti



## 7. IL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

Al fine di meglio coordinare e regolamentare le necessità delle emittenti radiotelevisive e telefoniche sul territorio, i Comuni del Primiero hanno incaricato ACSM S.p.A. della gestione degli appositi siti di diffusione dei segnali radio-televisivi e telefonici. Sulla base di questo incarico ACSM possiede e gestisce le seguenti stazioni di radiodiffusione: Paloni (Comune di Transacqua), Punta Rolle (Comune di Tonadico) e Fontanelle (San Martino di Castrozza). ACSM ha inoltre recentemente acquisito un sito di telefonia nel Comune di Mezzano.

Il settore telecomunicazioni, che attualmente rappresenta un impegno marginale per l'azienda, è strategico in prospettiva futura per la promozione del territorio e lo sviluppo delle Comunità locali.

ACSM ha infatti già investito in questo settore posando i cavidotti per la fibra ottica a San Martino di Castrozza contestualmente alla realizzazione della rete di Teleriscaldamento. In modo analogo sta procedendo anche con l'impianto di teleriscaldamento di Primiero dove, su delega di Trentino Network sono in corso di posa dei cavidotti destinati ad infrastrutturare con fibra ottica gran parte del territorio. Il ruolo di ACSM è infatti molto importante per la realizzazione del progetto My Valley che prevede di realizzare su tutto il Comprensorio del Primiero una infrastruttura telematica utile per la fornitura alla popolazione residente di servizi di pubblica utilità di tipo innovativo e di moderna modalità di accesso che permettano l'iterazione facilitata del cittadino nelle attività quotidiane con Enti pubblici ed erogatori di servizi.

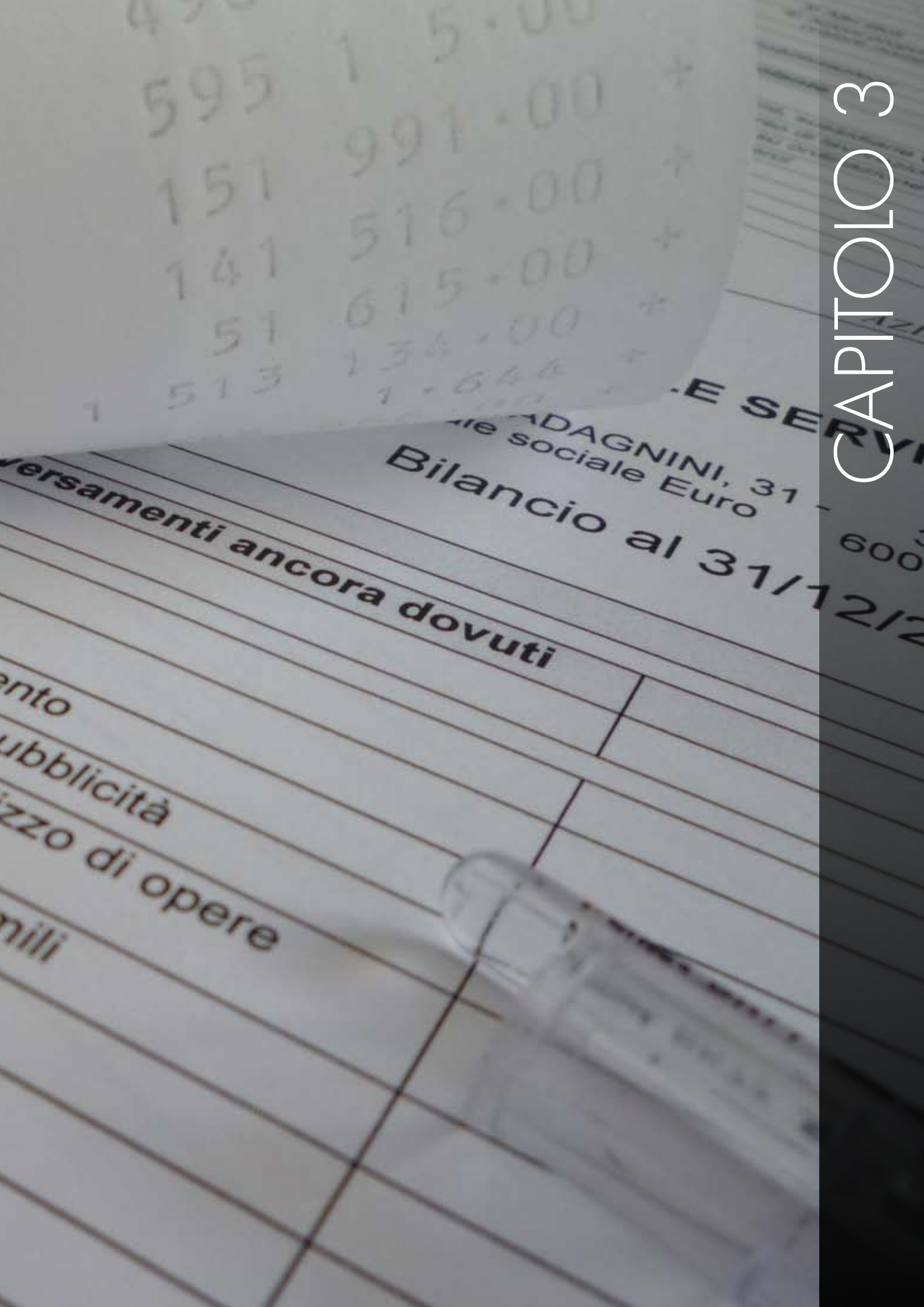


Ripetitore radio-televisivo Punta Rolle



RISULTATI

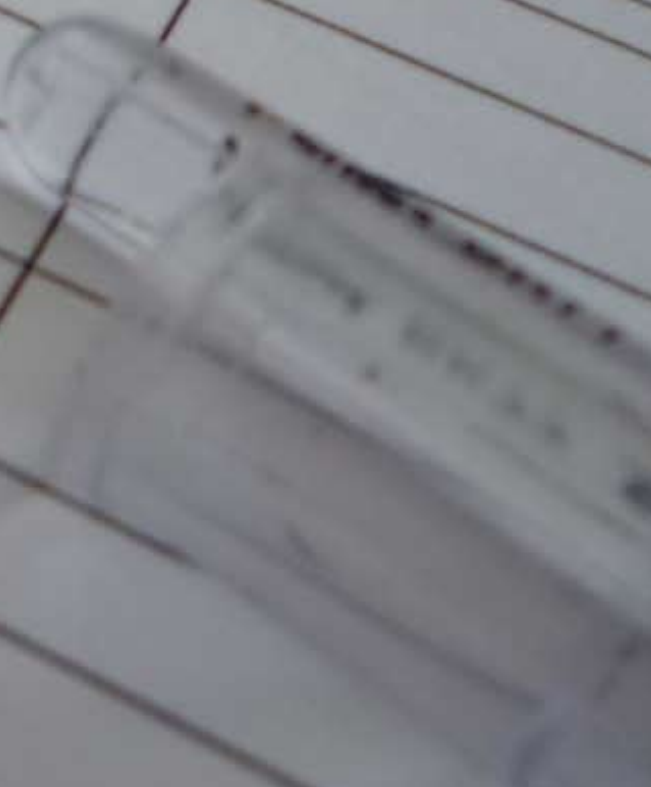
ECONOMICI



**Bilancio al 31/12/2012**

**versamenti ancora dovuti**

mento  
ubblicità  
izzo di opere  
mili





Scorcio di San Martino di Castrozza

## 1. IL VALORE AGGIUNTO GENERATO DA ACSM S.P.A.

Di seguito sono riportati i principali dati economici della Capogruppo ACSM S.p.A. nell'esercizio 2009:

- patrimonio netto pari a 30.632.788 euro,
- totale attivo di 43.256.507 euro
- valore della produzione di 10.522.225 euro (di cui 9.323.262 ricavi dalle vendite e dalle prestazioni).

- utile complessivo (risultato netto) di 4.937.214 euro
- valore aggiunto 4.873.268 euro (che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa)

Questi positivi risultati economici dipendono in larga parte dalla notevole produzione energetica del 2009 derivante dalla abbondante piovosità. Di contro però nel 2009 si è registrato un calo del valore dell'energia elettrica autoprodotta che ha determinato una flessione rispetto al 2008.

### Principali dati economici: conto economico riclassificato

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	9.323.262	10.541.219	-1.217.957
Costi esterni	4.449.994	4.512.481	-62.487
Valore Aggiunto	4.873.268	6.028.738	-1.155.470
Costo del lavoro	2.244.163	2.042.527	201.636
Margine Operativo Lordo	2.629.105	3.986.211	-1.357.106
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.716.762	1.628.764	87.998
Risultato Operativo	912.343	2.357.447	-1.445.104
Proventi diversi	665.158	458.372	206.786
Proventi e oneri finanziari	3.907.160	4.560.649	-653.489
Risultato Ordinario	5.484.661	7.376.468	-1.891.807
Componenti straordinarie nette	164.321	206.289	-41.968
Risultato prima delle imposte	5.648.982	7.582.757	-1.933.775
Imposte sul reddito	711.768	1.056.955	-345.187
Risultato netto	4.937.214	6.525.802	-1.588.588

## Ricavi da vendite e prestazioni

Descrizione	2009	2008
vendita a grossisti	4.233.020,14	5.818.902,36
vendita usi domestici	1.492.452,42	1.406.986,71
vendita illuminazione pubblica	Spostata ad ACSM Trading S.r.l.	90.525,21
vendita BT altri usi	998.753,61	984.390,94
vendita MT altri usi	46,00	0,00
<b>totale ricavi dalla vendita energia</b>	<b>6.724.272,17</b>	<b>8.300.805,22</b>
distribuzione usi domestici	881.424,34	752.838,49
distribuzione illuminazione pubblica	30.949,86	27.899,95
distribuzione BT altri usi	629.943,69	500.111,79
distribuzione MT altri usi	138.734,76	123.690,94
<b>totale ricavi dalla distribuzione energia</b>	<b>1.681.052,65</b>	<b>1.404.541,17</b>
trasmissione energia	167.917,54	131.388,46
misura energia	81.572,73	65.169,87
<b>totale ricavi per trasmissione e misura energia</b>	<b>249.490,27</b>	<b>196.558,33</b>
service a società collegate/controllate	255.676,66	230.144,00
prestazioni a terzi	282.903,67	256.921,51
altri servizi elettrici	0,00	0,00
<b>totale servizi e prestazioni</b>	<b>538.580,33</b>	<b>487.065,51</b>
quota contributi allacciamento di competenza	69.985,95	57.517,28
vendita materiali	59.880,81	94.731,85
<b>totale ricavi accessori</b>	<b>129.866,76</b>	<b>152.249,13</b>





Scorcio di Primiero, il campanile dell' Arcipretale di Preve

## 2. IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO DAL GRUPPO CONSOLIDATO ACSM S.P.A.

Per meglio valutare i risultati economici di una impresa occorre tener conto del gruppo di società che fanno capo ad essa. Lo strumento che aiuta a perseguire questo scopo è il bilancio consolidato. Esso somma i risultati economici della capogruppo e delle sue controllate (le imprese in cui essa detiene il pacchetto di maggioranza). Di seguito si riportano i principali indicatori delle imprese componenti il gruppo ACSM nel 2009 e i principali dati del bilancio consolidato del gruppo ACSM S.p.A.

I dati emersi confermano la notevole dimensione del gruppo ACSM,

- un fatturato (valore della produzione) di € 55.202.604 (di cui 53.728.103 come ricavi delle vendite e delle prestazioni)
- un patrimonio netto consolidato di € 53.842.100 (di cui 13.047.976 di terzi)
- un utile di esercizio pari € 8.940.758 di cui utile dell'esercizio di competenza ACSM S.p.A. pari a € 5.540.888
- Valore aggiunto generato dal gruppo è pari a € 23.717.883

Azienda	Valore della produzione	EBIT <sup>1</sup>	EBITDA <sup>2</sup>	UTILE
ACSM S.P.A.	10.522.225	1.577.501	3.307.189	4.937.214
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	23.966.516	11.778.570	14.703.807	7.216.437
ACSM TRADING S.R.L.	16.436.095	510.924	524.167	364.095
ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.	2.808.999	359.023	1.103.300	79.310
ECOTERMICA PRIMIERO S.P.A. (inattiva)	0	-16.849	-15.343	-15.667
IDROGENESIS S.R.L. (inattiva)	0	-2.642	-1.958	-2.607
AZIENDA AMBIENTE S.R.L.	1.897.953	5.851	100.212	19.781

1. L'EBIT è un indicatore economico che evidenzia il risultato ante imposte e oneri finanziari.

2. L'EBITDA è un indicatore economico che evidenzia l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti.

**Principali dati economici:  
conto economico riclassificato**

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	53.728.103	66.429.916	-12.701.813
Costi esterni	30.556.220	36.296.858	-5.740.638
Valore Aggiunto	23.717.883	30.133.058	-6.961.175
Costo del lavoro	4.461.406	4.136.145	325.261
Margine Operativo Lordo	18.710.477	25.996.913	-7.286.436
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.470.428	5.293.069	177.359
Risultato Operativo	13.240.049	20.703.844	-7.463.795
Proventi diversi	940.696	836.215	104.481
Proventi e oneri finanziari	52.217	(823.653)	771.436
Risultato Ordinario	14.232.962	20.716.406	-6.483.444
Componenti straordinarie nette	-61.499	41.260	-20.239
Risultato prima delle imposte	14.122.873	20.757.666	-6.634.793
Imposte sul reddito	5.182.115	6.548.178	-1.366.063
<b>Risultato netto</b>	<b>8.940.758</b>	<b>14.209.488</b>	<b>-5.268.730</b>



Bambini del Progetto Family Fun in visita alla Centrale di Castelpietra

**Ricavi da vendite e prestazioni**

	31/12/2009	31/12/2008
totale ricavi vendita energia autoprodotta	28.059.311	37.184.565
totale ricavi dalla distribuzione energia	2.150.673	1.789.164
totale ricavi energia commercializzata ACSM Trading	15.965.786	20.329.850
totale ricavi raccolta e smaltimento rifiuti Azienda Ambiente	1.864.935	1.742.683
totale ricavi teleriscaldamento Ecotermica San Martino	2.547.172	2.377.277
totale ricavi diversi	3.140.226	3.006.377
<b>ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>53.728.103</b>	<b>66.429.916</b>

Il drastico calo dei ricavi derivanti dalla vendita di energia delle centrali deriva dall'abbassamento del valore dell'energia elettrica ridotti nel 2009 di circa un - 25% rispetto all'anno precedente.



# LE RICADUTE SOCIALI





CAPITOLIO 4



Valle del Vanoi

## 1. LA POLITICA AZIENDALE E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE COMUNITÀ LOCALI

ACSM S.p.A. negli ultimi anni, conscia del suo ruolo di impresa delle comunità locali, ha avviato uno specifico progetto di comunicazione al fine di instaurare ed alimentare strumenti che permettano di migliorare nel tempo il dialogo con tutti i portatori di interesse e la comunità.

### 1.1 L'ASCOLTO E COMUNICAZIONE CON I "PORTATORI DI INTERESSE"

La comunicazione del Gruppo ACSM avviene secondo varie modalità: il sito internet, il bilancio sociale, comunicati stampa ed articoli sui giornali locali, partecipazione alla newsletter della Comunità di Valle, disponibilità per visite agli impianti, comunicazioni allegate alle bollette, brochure, incontri istituzionali, convegni ecc.

Nell'ambito della propria attività il Gruppo ACSM ha individuato i maggiori portatori di interesse dividendoli per settore e categoria.

#### I portatori di interesse prioritari

##### La proprietà

- I Sindaci dei Comuni soci proprietari
- I Consiglieri comunali
- I Rappresentanti delle minoranze dei Comuni soci proprietari

##### Il sistema cliente

- I clienti/utenti, ovvero tutti i soggetti che fruiscono direttamente dei servizi

- I fornitori

##### L'organizzazione

- La Direzione, il management delle controllate e partecipate
- I collaboratori, il personale
- Le Organizzazioni Sindacali

##### Le istituzioni

- La Pubblica Amministrazione a livello Provinciale e Statale
- I finanziatori (le banche)

##### La società

- La Comunità locale in senso generale e i cittadini che vi abitano
- Le Associazioni locali, le Associazioni ambientaliste e culturali
- Le imprese locali
- Le Associazioni di categoria
- I liberi professionisti e tecnici
- Le scuole e l'istruzione professionale

### 1.2 LE ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DIALOGO

Nel momento di avvio del percorso di comunicazione aziendale ACSM ha ritenuto opportuno, prima di procedere a pianificare strumenti ed attività di comunicazione, ascoltare la comunità al fine di comprendere quale sia la percezione dell'Azienda, quali i desideri e quali i bisogni e strumenti informativi ad essa richiesti.

Dopo una attenta selezione dei principali stakeholders si è provveduto ad aggregarli per tipologia e caratteristiche

omogenee formando una decina di gruppi. Ogni gruppo è stato invitato a partecipare ad un momento di dialogo con esperti in materia di comunicazione. Complessivamente all'operazione hanno partecipato oltre 100 portatori di interesse significativi.

Al termine degli incontri è stato redatto un documento di sintesi che fotografa:

- La percezione e il grado di conoscenza dell'azienda da parte della Comunità.
- La visione a medio-breve termine sulla società da parte della Comunità (problematiche da affrontare, opportunità, ruolo, metodi ecc.)
- Le richieste e necessità informative della Comunità relativamente ad ACSM.

Tale documento è stato presentato e consegnato alla direzione aziendale e alla proprietà di ACSM e costituisce lo strumento sul quale è stato impostato il percorso di comunicazione aziendale.

Nel corso dell'anno 2008, su richiesta dei Comuni Soci è stato inoltre affrontato uno specifico momento di informazione e comunicazione con i Consigli Comunali del territorio volto a fornire un primo insieme di informazioni relative all'azienda e a raccogliere osservazioni e pareri dei consiglieri comunali. In tutto sono state organizzate 5 sessioni di lavoro che hanno coinvolto circa una sessantina di consiglieri. L'auspicio è quello di continuare nel dialogo cercando inoltre di rafforzare la comunicazione tra l'azienda e i Comuni. ACSM, nel pieno rispetto dei ruoli non può infatti sostituirsi ai Comuni i quali sono gli interlocutori privilegiati con le comunità di appartenenza.

### 1.3 LE COMUNITÀ

Sono notevoli le ricadute che il gruppo ACSM S.p.A. è in grado di generare ogni anno sul territorio. L'esistenza e l'attività delle Società creano rilevanti indotti diretti ed indiretti per le comunità locali. Se le ricadute dirette sono facilmente quantificabili, diversa cosa è per le ricadute indirette, ovvero il valore intangibile generato dall'esistenza del Gruppo ACSM e dalle sue azioni. Sono queste, una serie di effetti positivi che ritornano alla comunità sotto diverse forme. Tra questi è possibile annoverare:

- L'attività prestata nei confronti delle scuole (stage, progetti comuni, supporto connessioni internet, formazione ecc.)
- la promozione del territorio (partecipazione a convegni sul territorio nazionale, attrazione interesse soggetti esterni e dei media nazionali sui progetti aziendali, visite agli impianti, collaborazioni con l'APT, redazione di libri e articoli di giornale aventi ad oggetto la realtà di ACSM e progetti nel capo energetico ecc.)
- progetti innovativi per il territorio (le varie azioni mirate all'oil free zone, i progetti relativi al teleriscaldamento, le biomasse, il riconoscimento della certificazione RECS, progetto legno ecc.)
- La qualità della vita (miglioramenti ambientali, servizi di qualità ecc.)

Le ricadute dirette del Gruppo distinte per società nell'anno 2009 sono le seguenti:



Scorcio di Predazzo

**ACSM S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2009 in €**

Utili distribuiti ai Comuni nel 2009	1.500.000
Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2009	1.595.912
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	601.395
Portafoglio ordini 2009 (fornitori con sede nei Comuni Soci)	867.695
IRAP dovuta sul reddito 2009 (con ricaduta indiretta PAT)	132.511
ICI versata ai Comuni di di competenza	17.563
TOSAP versata ai Comuni di competenza	12.664
IRES dovuta sul reddito 2009 (prevalentemente alla PAT)	650.449
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	317.013
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	179.447
Sponsorizzazioni - sovvenzioni	5.500
<b>Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco</b>	<b>5.880.149</b>

**Primiero Energia S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2009 in €**

Utili distribuiti ai Soci nel 2009	9.000.000
Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2009	1.114.395
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	1.429.235
IRAP dovuta sul reddito 2009 (di cui in Trentino 280.508 €)	424.206
ICI versata ai Comuni di di competenza	11.631
IRES dovuta sul reddito 2009 (prevalentemente alla PAT)	3.149.144
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	2.519.219
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	1.449.736
Sponsorizzazioni - sovvenzioni	30.000
<b>Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco</b>	<b>19.127.566</b>



Chiesa di S. Giorgio, Sorriba di Sovramonte

**ACSM Trading S.r.l. ricadute sociali dirette anno 2009 in €**

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	277.478
IRAP dovuta sul reddito 2009 (di cui in Trentino 280.508 €)	15.603
Sconto del 10% su tariffa AEEG clienti liberi	230.040
IRES dovuta sul reddito 2009 (prevalentemente alla PAT)	144.274
<b>Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco</b>	<b>667.395</b>

**Ecotermica San Martino S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2009 in €**

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	74.612
IRAP dovuta sul reddito 2009 (di cui in Trentino 280.508 €)	12.975
ICI versata ai Comuni di competenza	12.196
IRES dovuta sul reddito 2009 (prevalentemente alla PAT)	52.150
TOSAP versata ai Comuni di competenza	1.032
<b>Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco</b>	<b>152.965</b>

**Azienda Ambiente S.r.l. ricadute sociali dirette anno 2009 in €**

Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2009	395.646
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	31.005
IRAP dovuta sul reddito 2009 (di cui in Trentino 280.508 €)	17.790
IRES dovuta sul reddito 2009 (prevalentemente alla PAT)	8.231
<b>Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco</b>	<b>452.672</b>

**1.4 I SOCI PROPRIETARI**

I 13 Comuni soci di ACSM S.p.A. oltre che poter beneficiare dei servizi da essa resi sono anche i destinatari degli utili prodotti.

Secondo quanto previsto da codice civile compete all'Assemblea dei Soci stabilire la destinazione degli utili e quindi l'ammontare del dividendo da distribuire. Gli utili divisi dalla società controllate vengono naturalmente incamerati secondo le quote di pertinenza da ACSM S.p.A. Nell'operare le scelte della destinazione degli utili si tiene conto anche di quanto previsto nello statuto di ACSM S.p.A. e nel "Piano Industriale" che contiene le linee strategiche triennali. Secondo quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto di ACSM gli utili di esercizio da essa prodotti vanno ripartiti nel seguente modo:

- per il 5% vanno accantonati alla riserva legale, a termine di legge
- per il 30% vanno distribuiti pro quota ai soci
- per il 65%, ferme restando le obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari eventualmente adottati, secondo le indicazioni dell'assemblea

ACSM S.p.A. nell'ultimo quinquennio ha distribuito ai 13 Comuni Soci un totale di 6.660.000 Euro di dividendi che sono stati assegnati proporzionalmente alla quota di azioni possedute. Si tratta di un contributo economico sostanzioso che l'azienda garantisce ai Comuni e alle Comunità dei quali essi sono espressione.

Ogni socio stabilisce in piena autonomia l'uso dei propri dividendi in funzione delle specifiche esigenze (tale informazione è dunque reperibile presso i Comuni soci).



Veduta di Sagron Mis

## I dividendi 2005-2009

Soci	%	Dividendi 2005 distribuiti nel 2006	Dividendi 2006 distribuiti nel 2007	Dividendi 2007 distribuiti nel 2008	Dividendi 2008 distribuiti nel 2009	Dividendi 2009 distribuiti nel 2010
Comune di Transacqua	13,07	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Tonadico	13,07	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Siror	13,07	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Mezzano	13,07	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Imer	13,07	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Fiera di Primiero	13,07	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Canal San Bovo	6,82	45.001,00	102.274,95	102.274,95	102.274,95	102.274,95
Comune di Sovramonte	6,13	40.458,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Predazzo	6,13	40.458,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Castello Tesino	1,23	8.085,00	18.375,00	18.375,00	18.375,00	18.375,00
Comune di Pieve Tesino	0,92	6.061,00	13.774,95	13.774,95	13.774,95	13.774,95
Comune di Cinte Tesino	0,31	2.013,00	4.575,00	4.575,00	4.575,00	4.575,00
Comune di Sagron Mis	0,03	220,00	499,95	499,95	499,95	499,95
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>660.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>

### 1.5 I FORNITORI

I fornitori sono scelti secondo le regole sulla libera concorrenza con procedure di evidenza pubblica. Tenendo conto dei principi di uguaglianza, rotazione, qualità e migliore offerta, nella scelta dei fornitori hanno avuto un ruolo fondamentale le imprese locali (ovvero quelle collocate nell'ambito dei Comuni proprietari) con una conseguente massimizzazione delle ricadute economiche e sociali sul territorio. Per alcune forniture specialistiche, non reperibili in zona, vengono attivati fornitori esterni.

Nel complesso sono quindi notevoli le ricadute che contribuiscono a creare un potente indotto in grado di generare occupazione e ricchezza su imprese e aziende ubicate nei Comuni Soci.

### 1.6 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Al pari dei canoni idroelettrici, le imposte versate dal Gruppo ACSM alle diverse Amministrazioni (Comuni, Regione, Provincia, Stato) rappresentano un ritorno indiretto alla comunità: è infatti attraverso il re-investimento di questo flusso di denaro che possono essere garantiti tutti i servizi pubblici indispensabili al funzionamento di una collettività a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.

Nel corso del 2009 il Gruppo ha garantito nel complesso un gettito di imposte pari a 7.076.144 Euro.

#### Le imposte pagate alle Amministrazioni locali e centrali in Euro

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	2.413.725
IRAP dovuta sul reddito (con ricaduta indiretta PAT)	603.085

ICI (Comuni)	41.390
TOSAP (Comuni)	13.696
IRES dovuta sul reddito (prevalentemente alla PAT)	4.004.248
<b>Totale imposte distribuite in loco</b>	<b>7.076.144</b>

### 1.7 LA SCUOLA

I Giovani costituiscono una importante risorsa sulla quale poggiare i futuri progetti della Società. ACSM ha attivato quindi con le scuole locali – in particolare nel CFP ENAIP di Transacqua – una collaborazione di ordine tecnico e metodologico per sviluppare la conoscenza delle tecnologie innovative nel settore energetico.

Gli impegni di ACSM verso la scuola si sono tradotti quindi in varie iniziative:

- collaborazione con ENAIP Trentino e Provincia Autonoma di Trento per la ideazione, promozione e organizzazione del corso di formazione professionale "tecnico superiore per l'energia e l'ambiente" giunto ormai alla seconda edizione.
- realizzazione per le festività natalizie 2008 in collaborazione con il CFP ENAIP di Transacqua dell'albero di Natale ad Idrogeno e momenti formativi legati al mondo dell'idrogeno.
- stage formativi in azienda per studenti.
- promozione e collaborazione nella stesura di tesi di laurea aventi ad oggetto ACSM e i suoi progetti (sono quasi una decina le tesi negli ultimi anni).
- visite guidate agli impianti di produzione energetica.

- promozione del risparmio energetico attraverso la consegna a tutti gli allievi delle scuole primarie di Primiero, Predazzo Tesino e Sovramonte di un kit per il risparmio energetico, avvenuta nel 2008.

## 2. I COLLABORATORI DELL'AZIENDA

Nel perseguimento degli obiettivi e risultati raggiunti dal gruppo ACSM determinate è l'apporto professionale dei collaboratori delle aziende i quali costituiscono un importante patrimonio composto da addetti motivati e formati che partecipano, ciascuno secondo i propri incarichi e mansioni, alla crescita della Società.

### 2.1 GLI AMMINISTRATORI

I componenti del Consiglio di Amministrazione delle società vengono nominati dalle rispettive Assemblee dei Soci, le quali, di norma indicano anche i compensi da applicare agli Amministratori. Per il Presidente e Amministratore Delegato di ACSM è previsto che, ad esclusione di Primiero Energia, eventuali altre partecipazioni ai Consigli del Gruppo non danno origine ad ulteriori compensi.

#### Compensi anno 2009 per carica ACSM S.p.A.

Carica	Euro
Presidente	27.600
Vicepresidente	0
Cons. con Deleghe (AD)	54.000
Cons. senza Deleghe	7.200

Complessivamente nell'anno 2009 sono stati erogati agli amministratori di ACSM S.p.A. euro 110.400.

### 2.2 IL PERSONALE

Il personale è la risorsa aziendale più importante. Il gruppo nel 2009 ha impiegato mediamente ca. 87 addetti tutti provenienti dai territorio ove le aziende prestano la loro attività.

Azienda	personale al 31/12/2009	personale medio 2009
ACSM S.p.A.	47	45,52
Primiero Energia S.p.A.	28	28,00
Azienda Ambiente S.r.l.	15	13,86
<b>Totale Gruppo</b>	<b>90</b>	<b>87,38</b>

Nel complesso l'età anagrafica del personale è bassa. Ciò conferisce alla struttura una forte connotazione dinamica.

Azienda	anzianità media di servizio (anni)	anzianità anagrafica media (anni)
ACSM S.p.A.	12	39,5
Primiero Energia S.p.A.	16	42,5
Azienda Ambiente S.r.l.	7,5	39
<b>Media Gruppo</b>	<b>13</b>	<b>40,5</b>





Personale Primiero Energia al lavoro su alternatore di Moline

L'occupazione femminile sul gruppo è pari al 10%. Al 31/12/2009 il personale del gruppo risultava così ripartito:

Azienda	Quadri	Impiegati	Operai
ACSM S.p.A.	3	18	26
PRIMIERO ENERGIA	2	5	21
AZIENDA AMBIENTE	0	3	12
<b>Totale Gruppo</b>	<b>5</b>	<b>26</b>	<b>59</b>

Il Contratto Collettivo Nazionale applicato per i dipendenti di ACSM e Primiero Energia è quello per gli addetti al settore elettrico. Per i dipendenti di Azienda Ambiente il Contratto applicato è invece quello di Federambiente: addetti ai servizi ambientali e territoriali. Il costo complessivo anno 2009 del personale di gruppo ammonta ad € 4.459.601 così ripartiti:

#### Costo del personale ACSM S.p.A.

Voce	2009	2008
Salari e stipendi	1.595.912	1.453.207
Oneri sociali	500.527	447.824
TFR e quiescenza	112.811	105.816
Altri costi	34.913	35680
<b>Totale</b>	<b>2.244.163</b>	<b>2.042.527</b>

#### Costo del personale Primiero Energia S.p.A.

Voce	2009	2008
Salari e stipendi	1.114.395	1.036.222
Oneri sociali	389.779	372.014
TFR e quiescenza	88.350	97.442
Altri costi	45.733	43050
<b>Totale</b>	<b>1.638.257</b>	<b>1.548.728</b>

#### Costo del personale Azienda Ambiente S.r.l.

Voce	2009	2008
Salari e stipendi	395.646	367.031
Oneri sociali	138.445	129.623
TFR e quiescenza	28.399	27.216
Altri costi	14.691	19.502
<b>Totale</b>	<b>577.181</b>	<b>543.372</b>

Al personale di ACSM e Primiero Energia viene erogato un premio produzione così come previsto dal CCNL di categoria qualora si raggiungano obiettivi e performance aziendali determinate annualmente dalla direzione di concerto con le Organizzazioni Sindacali. Il premio maturato nel 2009 ed erogato nel 2010 è sta-



to pari complessivamente a 78.884,77 € per ACSM e 48.672,06 € per Primiero Energia. Gli obiettivi si riferivano in particolare alla qualità del servizio, la sicurezza sul lavoro, l'ottimizzazione della produzione e l'avvio di nuovi progetti aziendali.

L'azienda investe nella formazione dei dipendenti e nella salute e sicurezza degli addetti. In particolare il gruppo ACSM S.p.A. al fine di migliorare i propri livelli di sicurezza ha affidato, mediante gara pubblica ad un professionista esterno qualificato, tutti i compiti inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro quali le deleghe di datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e di responsabile dei lavori per i cantieri.

Il clima sindacale è buono e gli incontri periodici con le maestranze contribuiscono allo scambio di informazioni, alle giuste motivazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

Al fine di contenere i costi del personale e realizzare utili economie infragruppo è in corso un profondo processo di riorganizzazione aziendale che a regime contribuirà alla creazione di un'unica struttura del personale a livello di gruppo.

### 3. I CLIENTI

I clienti del Gruppo ACSM sono la comunità per le quali lavora. Risulta importante quindi garantire loro la possibilità di interagire facilmente con la propria società. Per questo sono aperti quotidianamente 2 sportelli, uno a Fiera di Primiero e uno a Predazzo ed è attivo un numero per emergenze o guasti 24 ore su 24.

L'ufficio clienti di Fiera di Primiero è inoltre dotato di uno sportello unico per i settori energia elettrica, termica, servizio acque e gestione dei rifiuti – igiene ambientale.

Al fine di agevolare il contatto con il cliente, oltre ad un centralino unitario di gruppo è stata inoltre istituita una numerazione telefonica dedicata per servizi/aziende.

#### Numerazione telefonica gruppo ACSM S.p.A.

Azienda	Tel.	Fax
<b>ACSM S.p.A.</b>		
Servizio clienti e reclami	0439-763412	
Servizio emergenze (fuori orario di lavoro)	0439-62437	
Centralino di Gruppo	0439-763400	0439-763413
<b>ACSM TRADING S.r.l.</b>		
Servizio clienti	0439-763460	0439-763461

#### AZIENDA AMBIENTE

Servizio clienti e centralino	0439-62624	0439-764939
-------------------------------	------------	-------------

#### PRIMIERO ENERGIA

Centralino	0439-763030	0439-765665
------------	-------------	-------------

### 3.1 LE POLITICHE TARIFFARIE

ACSM S.p.A. si impegna nei confronti dei clienti di energia elettrica ad assicurare condizioni vantaggiose. Giova ricordare però che ACSM è obbligata per i clienti del mercato di maggior tutela ad adottare le tariffe imposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, uguali in tutta Italia.

ACSM ha solo la possibilità di praticare sconti alla clientela del mercato libero. Lo fa attraverso la controllata ACSM Trading applicando sconti del 10% rispetto al prezzo medio fissato dall'Authority, riconoscendo inoltre gratuitamente anche la certificazione dell'energia da fonte rinnovabile secondo il sistema RECS e dilazionando i termini per il pagamento delle bollette a 90 giorni dall'emissione della fattura.

Nello sforzo di agevolare il cliente ACSM ha provveduto a fine 2008 a stipulare una convenzione con l'associazione artigiani del Primiero e Fiemme (area Predazzo) per l'applicazione ancora più massiccia degli sconti del libero mercato.

ACSM S.p.A. inoltre non richiede la cauzione e/o anticipi sulla fornitura e ha provveduto a restituire agli utenti negli anni 2001 e 2002 tutte le somme da essi versate in passato a titolo di cauzione per un importo complessivo di € 125.000.

Grazie alla progressiva sostituzione degli attuali contatori di energia con quelli elettronici sarà possibile già da luglio 2010 (per un numero iniziale limitato di utenti) praticare diverse opzioni tariffarie in base alle necessità ed abitudini di consumo, con conseguenti nuovi risparmi sulla bolletta. Per abituare la clientela a questo passaggio agli utenti dotati del contatore elettronico dal 2010 sono già state evidenziate sulla bolletta le loro fasce di consumo a seconda del prelievo effettuato (sabato, domenica tutto il giorno e dal lunedì al venerdì dalle 19.00 alle 8.00 fasce meno costose F2 e F3 – dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 fascia più costosa F1).

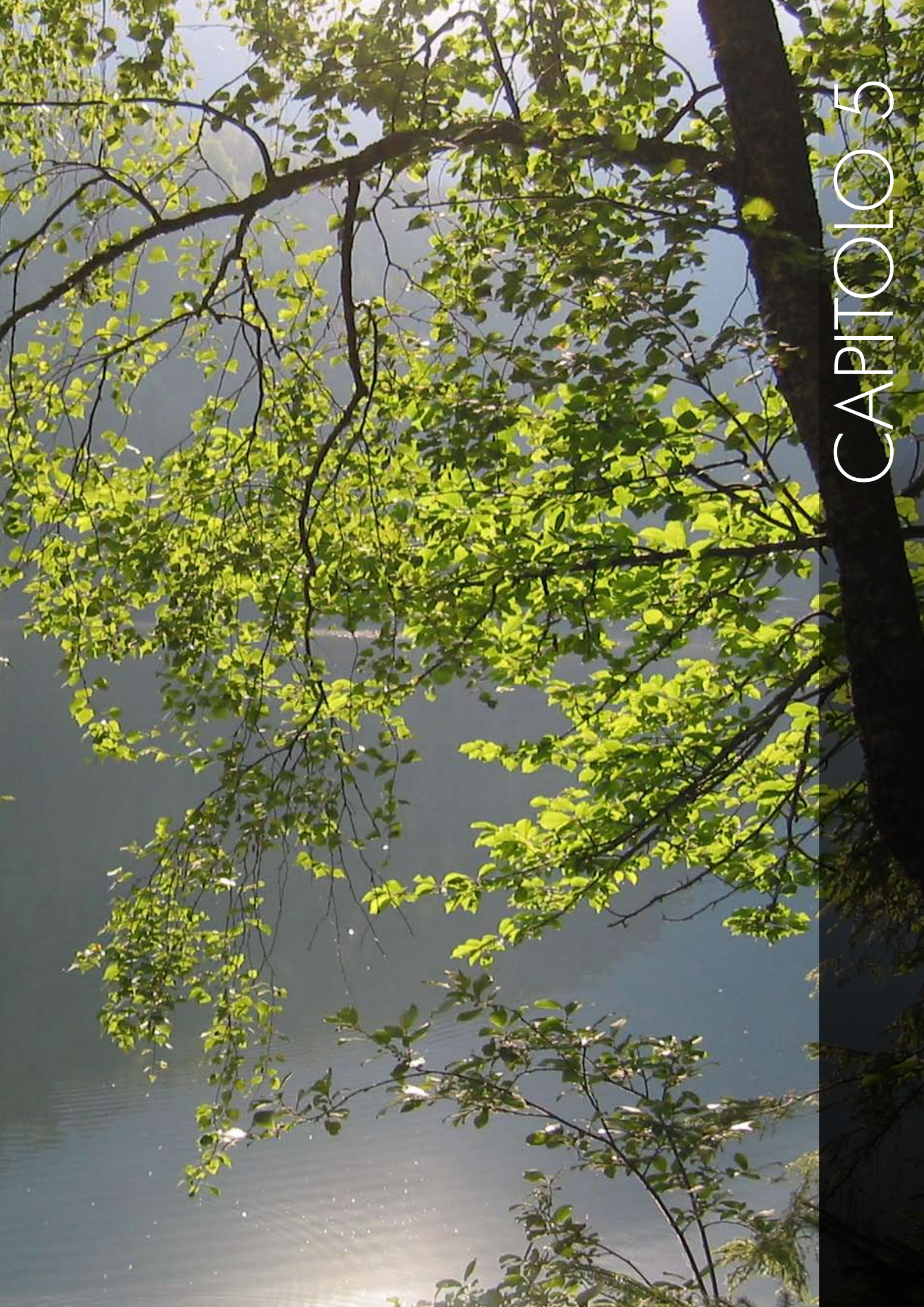
Anche la controllata Ecotermica San Martino imposta la propria gestione con un criterio di efficienza al fine di contenere i costi e quindi garantire al cliente le migliori condizioni tariffarie possibili senza ricarichi sulla gestione.

### Costo annuo comparato cliente libero mercato con un prelievo di 100.000 kWh (valori in Euro)





# I RISULTATI AMBIENTALI



CAPITOLIO 5



La diga di Val Schener

## 1. LA POLITICA AMBIENTALE E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE

Il Gruppo ACSM S.p.A. utilizza per le proprie attività risorse naturali locali quali l'acqua ed il legno. Trattandosi di beni collettivi, essi devono essere utilizzati con il massimo rispetto al fine di coniugare il loro impiego con le esigenze di vita civile della popolazione locale. Vengono quindi adottate tutte le azioni per contenere l'impatto ambientale, utilizzare tecnologie non inquinanti e sviluppare progetti a sostegno dell'ambiente.

La gestione dei beni collettivi da parte di un territorio, come avviene dalle comunità locali per tramite del gruppo ACSM, costituisce un modello di grande attualità nel panorama dell'economia mondiale. I premi nobel 2009 per l'economia sono stati infatti assegnati ad E. Ostrom e O. Williamson per i loro studi dei modelli relativi all'uso dei beni collettivi volti a sostenere i temi dell'auto-organizzazione e dell'autogoverno delle risorse comuni da parte di un territorio. In particolare nel libro "Governare i beni collettivi", la Ostrom analizza in modo innovativo i comportamenti degli attori della regolazione e di chi utilizza i "commons" (i beni comuni), uscendo dalle usuali, sterili categorizzazioni fondate sulla contrapposizione tra pubblico e privato, gerarchia e mercato.

Viene, invece, data evidenza empirica alla molteplicità delle soluzioni intermedie – la "terza via" - che i soggetti chiamati in causa nella partita delle proprietà collettive possono generare in modo autonomo.

Il modello teorizzato dai premi Nobel nel governo dei beni comuni è basato su esempi straordinariamente simili a quello del Primiero dove, secondo un percorso ultracentenario, è una società della Comunità a gestire i beni collettivi di questa per tradurli in sviluppo ed innovazione a beneficio del territorio.

### 1.1 LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Le società del gruppo ACSM S.p.A. producono esclusiva-

mente energia da fonte rinnovabile.

La produzione idroelettrica è in perfetta sintonia con il protocollo di Kyoto attraverso il quale la maggior parte degli Stati del mondo si sono impegnati a ridurre le emissioni in atmosfera, ed altri importanti impegni internazionali come il piano 20-20-20 del Consiglio d'Europa, l'Action Plan for Energy Efficiency ecc.

I circa 460 milioni di chilowattora prodotti dagli impianti idroelettrici del gruppo ACSM S.p.A. nel 2009:

- hanno soddisfatto il bisogno energetico medio annuo di circa 170.000 famiglie;
- hanno evitato l'emissione in atmosfera di circa 310.600 tonnellate di anidride carbonica;
- hanno evitato la combustione di circa 101.200 tonnellate equivalenti di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva.

Le centrali idroelettriche sono in ottimo stato e all'avanguardia sotto il profilo tecnologico. I notevoli investimenti effettuati hanno permesso sotto il profilo ambientale anche il riconoscimento dei Certificati Verdi<sup>1</sup> per la centrale di Castelpietra (dal 2006) e per quella di Colmeda (con gli interventi di riqualificazione previsti per il 2010).

Dal primo gennaio 2009 sono anche stati applicati i nuovi deflussi minimi vitali (DMV) previsti dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche della PAT. Essi prevedono il rilascio in alveo di una quota d'acqua che garantisca al torrente di incrementare il livello di vitalità. Senza voler entrare nel merito di tale scelta da parte della Provincia e dei criteri di calcolo adottati si ritiene corretto informare che per effetto dell'entrata in vigore dei nuovi DMV si stima una minore produzione a livello di gruppo di circa 52 GWh annui. Poiché la produzione rinnovabile in Italia è limitata, essi dovranno a livello nazionale essere sostituiti con altrettanta energia prodotta mediante combustione di combustibili fossili. Per produrre 52 GWh (pari al fabbisogno di ca. 20.000 famiglie) occorrono infatti 11.500 tonnellate equivalenti di petrolio con un'emissione in atmosfera di ca. 35.000 tonnellate di anidride carbonica.

## 1.2 LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Grande attenzione è sempre stata data all'armonizzazione della rete di distribuzione di energia con il contesto ambientale. La rete è pertanto ad oggi quasi al 90% interrata con notevoli benefici paesaggistici e le cabine di trasformazione sono prevalentemente interrate o, ove ciò non sia possibile, realizzate con i canoni dell'edilizia tipica locale mediante l'impiego di muratura in pietra o rivestimenti in legno e copertura a "scandole".

## 1.3 IL TELERISCALDAMENTO

Il Teleriscaldamento contribuisce a valorizzare la risorsa legno a scopo energetico. I vantaggi ambientali sono rilevanti poiché a differenza dei combustibili fossili il legno bruciando restituisce all'atmosfera la stessa quantità di anidride carbonica assorbita dall'albero durante la sua vita, senza quindi alterare l'equilibrio ecologico.

Vi è inoltre la notevole riduzione delle caldaie e delle canne fumarie private, sostituite da una unico camino costantemente presidiato e dotato di moderni sistemi di condensazione fumi e di abbattimento di polveri inquinanti (elettrofiltri, depurazione fumi ecc.) il tutto in ossequio alla norme di settore.

Ci si auspica che il fabbisogno di cippato degli impianti di teleriscaldamento del territorio generi l'avvio spontaneo di una filiera locale destinata al recupero degli scarti del legno con ulteriori positive ricadute sia sotto il profilo sociale ed economico che in termini di qualità ambientale delle foreste. Anche a tal fine, ACSM S.p.A. ha realizzato su richiesta dei Comuni uno studio finalizzato a valutare una migliore razionalizzazione della risorsa legno territoriale anche per la produzione di energia rinnovabile. Il progetto è reperibile sul sito internet di ACSM SpA ([www.acsmprimiero.com](http://www.acsmprimiero.com))

## 1.4 IL RISPARMIO ENERGETICO

ACSM investe nella promozione del risparmio energetico. Essa ha infatti sostenuto nel corso degli ultimi anni una forte campagna di sensibilizzazione basata sulla distribuzione gratuita di un kit per il risparmio idrico ed energetico. Tale iniziativa era anche stata auspicata nel percorso di Agenda 21 realizzato nel Primiero. Complessivamente sono stati distribuiti 20.000 Kit composti da tre lampade a basso consumo e rompi getto areati per la riduzione del consumo d'acqua.

Da segnalare inoltre le opere di sensibilizzazione al risparmio e all'impiego di energia pulita attuate mediante momenti di promozione quali la realizzazione in collaborazione con l'ENAIIP dell'albero di Natale alimentato ad idrogeno con illuminazione a led e la partecipazione all'edizione 2009 del Rallye di San Martino con due prototipi di auto, uno alimentato a idrometano ed uno ad idrogeno.

1. I **certificati verdi** premiano, per un periodo di 15 anni la realizzazione o ammodernamento di impianti destinati alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili. Essi sono riconosciuti per gli impianti che rispondono a determinati requisiti ambientali. Ogni produttore di energia è obbligato a detenere una quota di certificati in proporzione alla produzione effettuata. I produttori che usano fonti non rinnovabili sono obbligati ad acquistare tali certificati dai produttori di energia pulita. I certificati verdi sono la nuova struttura di incentivazione delle fonti rinnovabili dopo la liberalizzazione del settore dell'energia disciplinata dal D. Lgs. 79/99 (cosiddetto decreto Bersani). La legislazione ha contribuito a far maturare nella collettività la consapevolezza che la produzione di energia rinnovabile o "pulita" non è uno slogan, ma rappresenta un punto focale dello sviluppo sostenibile, per uno sviluppo non più ottenuto a danno dell'ecosistema. Il possesso di certificati verdi garantirà ad ACSM S.p.A. l'accesso ad appositi incentivi e a tutti gli altri benefici garantiti dalla legge.

Sul fronte del risparmio energetico ACSM ha inoltre collaborato alla nascita della ESCo Primiero attraverso la quale si punta ad avviare concreti progetti di risparmio energetico a beneficio di soggetti pubblici e privati locali.

## 1.5 AZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anche nel campo dei rifiuti si sono ottenuti confortanti risultati ambientali. Si registra infatti un'ottima percentuale di raccolta differenziata in sensibile crescita e una grande riduzione dei rifiuti conferiti in discarica con un conseguente allungamento della sua vita tecnica.

Al fine di migliorare ulteriormente le già ottime performance ambientali è continuata inoltre la campagna di sensibilizzazione al corretto conferimento e gestione dei rifiuti attraverso informazioni in fattura, pubblicazioni, la partecipazione di Azienda Ambiente alle "giornate del riuso" e alla "giornata per i torrenti puliti" ecc..

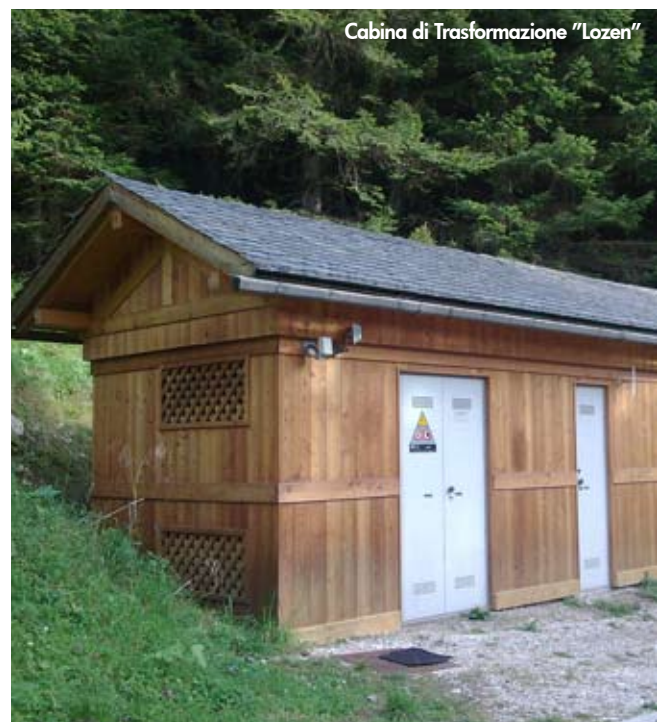
Sul sito [www.aziendaambiente.it](http://www.aziendaambiente.it) è stata inoltre creata una apposita sezione denominata riciclabolario dove è possibile verificare dove conferire ogni tipologia di rifiuto.

## 1.6 LA CERTIFICAZIONE EMAS

Al fine di elevare ulteriormente l'attenzione nei confronti dell'ambiente il gruppo ACSM S.p.A. si sta impegnando per l'ottenimento della certificazione ambientale EMAS. Essa è una certificazione a livello europeo che attesta il concreto impegno di una realtà aziendale nei confronti dell'ambiente. Attraverso la certificazione EMAS, oltre che garantire la perfetta rispondenza dei siti e delle attività aziendali alle normative ambientali, si effettuano operazioni di audit interno, si redigono ed applicano procedure, definendo i livelli di responsabilità e gli impegni concreti per elevare continuamente gli standard nei confronti dell'ambiente.

La società Primiero Energia possiede già dal 2005 la certificazione ambientale EMAS ed ha recentemente ottenuto il rinnovo della certificazione fino al 2012.

ACSM ed Azienda Ambiente stanno giungendo alla fine del delicato percorso di certificazione. Nel corso del 2010 sono previste le verifiche finali, l'approvazione della dichiarazione ambientale e l'ottenimento della certificazione.



Cabina di Trasformazione "Lozen"



# SCENARI PER IL FUTURO



CAPITULO 6

## 1. STRATEGIA GENERALE

Le strategie e gli obiettivi futuri vengono definiti periodicamente dall'assemblea dei soci. I progetti di medio termine vengono pianificati dai soci attraverso un piano di impresa quinquennale. Il piano attualmente in vigore copre il periodo 2008 – 2012.

Tale documento sintetizza tutte le opportunità e le criticità che l'azienda avrà nel prossimo futuro.

## 2. INVESTIMENTI FUTURI E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Entro i prossimi 5 anni (2008 – 2012), ACSM prevede di investire:

- nella produzione e distribuzione di energia idroelettrica
- nella partecipazione in società di scopo che saranno costituite per realizzare nuove centrali idroelettriche.
- nel teleriscaldamento
- nell' ammodernamento della rete di distribuzione elettrica e servizi del territorio.

Si prevede il rafforzamento e il consolidamento della produzione di energia idroelettrica attuale attraverso investimenti sugli impianti esistenti per migliorarne l'efficienza e l'affidabilità. E' previsto inoltre un aumento della produzione in via indiretta tramite partecipazione in società di produzione energetica.

Oltre che nel settore idroelettrico è previsto un aumento della capacità produttiva di energia termica ed elettrica grazie alla imminente avvio dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di fondovalle e la partecipazione al teleriscaldamento di Predazzo attraverso la società ENECO nella quale ad oggi ACSM detiene il 49% del capitale sociale.

Si continuerà il costante investimento negli impianti di distribuzione con uno sforzo particolare nell'ammodernamento della rete di distribuzione di Predazzo.

## 3. CRITICITÀ FUTURE

Restano aperte alcune criticità future che la società dovrà affrontare.

Oltre al già citato aumento dei Deflussi Minimi Vitali introdotto dal 01 gennaio 2009 che determinerà una riduzione della produzione dall'anno 2011 vi sarà un notevole aumento dei canoni idroelettrici. La Provincia Autonoma di Trento ha infatti previsto con legge alla fine del 2007 la

proroga di 10 anni delle concessioni d'acqua per grandi derivazioni elettriche in scadenza al 2010. Con la medesima misura legislativa, ha anche previsto per il beneficiario della proroga un notevole innalzamento dei canoni idroelettrici che costituiscono il prezzo che la società paga per l'utilizzo dell'acqua. In particolare è stata stabilita la corresponsione annua dal 2011 di € 62,5 + 5 per ogni kW di potenza nominale di concessione arrivando così quasi a triplicare gli attuali canoni idroelettrici. Anche questo fattore inciderà notevolmente sui costi aziendali di ACSM e Primiero Energia.

Un'altra delicata problematica è quella dei limiti e divieti per i Comuni alla partecipazione in società di diritto privato (L 244/2007 e DL 78/2010). A livello nazionale con l'art. 3 della Legge 244/07 è stato introdotto il principio del divieto da parte di aziende di enti pubblici di detenere quote di società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali obbligando a cedere le partecipazioni entro 36 mesi (fine 2010). Eventuali mantenimenti delle quote dovranno essere autorizzati e motivati con delibera assunta dai Consigli Comunali. A complicare ulteriormente la materia è poi intervenuto il DL 78/2010 (art. 14 co. 32) che prevede il divieto per i comuni sotto i 30.000 abitanti di detenere quote in società partecipate indipendentemente dalle finalità delle stesse. Queste disposizioni normative potrebbero seriamente stravolgere la proprietà e i centenari modelli di governance adottati dal territorio nelle società.

Tra le criticità da affrontare vi è infine la crescente complessità nella gestione della vendita e distribuzione dell'energia sempre più soggette alle complesse regole dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che obbligano i venditori e i distributori a creare costose strutture per adempiere alle prescrizioni con ricadute negative sui costi di esercizio e gestione dell'attività.

## 4. OBIETTIVI E PROGETTI DI SVILUPPO: IL PROGETTO "OIL FREE ZONE"

Un importante obiettivo futuro al quale tende tutto il gruppo ACSM è la promozione nel Primiero Vanoi di una "oil free zone" (area libera dal petrolio). Il progetto vede la partecipazione delle istituzioni amministrative, enti pubblici, e l'intera comunità con l'intento comune di sostituire il petrolio con energia autoprodotta proveniente da fonti rinnovabili locali.

Il progetto è stato ufficialmente presentato nella primavera 2009 ai più alti vertici provinciali ed è stato pienamente condiviso e fatto proprio anche dalla neo costituita Comunità di Valle. Ciò risulta molto importante in quanto il progetto oil free zone non dev'essere solo di pertinenza di ACSM ma bensì deve essere un obiettivo al quale tende un'intera comunità. Un impegno comune quindi, ciascuno per le proprie possibilità di ridurre il consumo di combustibili fossili al fine di promuovere il territorio come una zona ad elevatissima eccellenza ambientale.

Durante il 2009 particolare attenzione è stata data al progetto di teleriscaldamento di fondovalle che contribuirà fortemente alla riduzione dell'impiego di petrolio. Contestualmente è stato avviato un importante studio volto alla realizzazione di un impianto per la produzione di biogas da deiezioni animali. Il progetto Biogas è entrato anche tra le azioni proposte dal progetto di valorizzazione agricola "TERRA" predisposto dalla fondazione Edmund Mach (Ist. Agrario San Michele all'Adige) che prevede la realizzazione del primo impianto sperimentale di Biogas Trentino proprio nel Primiero.



Deflusso Minimo Vitale presa Frattazza



## IL PROGETTO "OIL FREE ZONE"



I benefici conseguibili dal progetto oil free zone sono notevoli:

- indipendenza e svincolo dalle fluttuazioni dei prezzi degli idrocarburi
- autosufficienza dal punto di vista energetico
- autogoverno delle fonti energetiche locali rinnovabili
- mantenimento sul territorio dei benefici economici derivanti da tale attività
- possibilità di promuovere il territorio in chiave turistica in maniera assolutamente innovativa e a valori economici più elevati
- miglioramento generale del livello di vita della comunità sia dal punto di vista ambientale, sociale che economico.

Le azioni attraverso le quali si punta a concretizzare tale progetto

- produzione energia idroelettrica
- produzione energia termica da biomassa
- produzione di Biogas mediante reflui zootecnici e rifiuto umido
- produzione di idrogeno mediante l'utilizzo di energia elettrica rinnovabile
- promozione di una mobilità sostenibile basata su veicoli per il trasporto pubblico a basso impatto ambientale.

## 5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

ACSM S.p.A., gestendo beni comuni e prestando servizi pubblici al territorio, intende proseguire con l'attività di comunicazione intrapresa al fine di rendere partecipe il cittadino alla vita della società. Attenzione particolare verrà posta agli strumenti di informazione (giornali, radio, bilancio sociale ecc.) al coinvolgimento della scuola e dei portatori di interesse, alla creazione di momenti di conoscenza del patrimonio aziendale (es. porte aperte all'energia) e al mantenimento ed implementazione del sito internet [www.acsmprimiero.com](http://www.acsmprimiero.com).



## IL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Il contenuto delle informazioni presentate è in gran parte estratto da fonti pubbliche consultabili o da fonti documentali reperibili presso ACSM S.p.A. e le sue partecipate.

In particolare:

- i Bilanci sociali di ACSM S.p.A. degli anni precedenti
- i Bilanci di esercizio delle società del gruppo ACSM comprensivi di nota integrativa e relazione sulla gestione
- i Bilanci consolidati del gruppo ACSM degli ultimi anni
- il Piano Industriale 2008-2012 di ACSM S.p.A.
- Lo statuto di ACSM S.p.A.
- il documento di sintesi del percorso di progettazione partecipata realizzato da ACSM S.p.A. nei mesi di marzo-aprile 2007
- la dichiarazione EMAS di Primiero Energia S.p.A.
- il risultato dei questionari allegati al bilancio sociale 2006
- il risultato dei questionari somministrati ai consiglieri comunali in occasione di presentazioni del gruppo di comunicazione all'interno dei Consigli Comunali dei Comuni Soci
- il sito internet di ACSM S.p.A. e delle società del gruppo

Nella stesura del documento si è tenuto conto:

- della storia tracciata nel testo di R.M. Grosselli "La casa par far ciar. Storia dell'azienda elettrica di Primiero." Ed. Curcu & Genovese Ass. 2003
- delle indicazioni contenute nel testo curato da A.Marella, "Eco dai monti" ed. Cleup Padova, 2005
- della documentazione prodotta dalla locale Agenda 21 "...iniziamo dall'acqua"
- della Relazione sullo stato dell'ambiente 2005 curata dal Comprensorio di Primiero
- delle pubblicazioni del CFP ENAIP di Primiero (inventario fonti di energia rinnovabile in Primiero edizione 2007 e studio sulle biomasse edizione 2008)
- dei dati forniti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas
- delle numerose tesi di laurea aventi ad oggetto il gruppo ACSM
- di articoli pubblicati su giornali locali e nazionali negli ultimi 4 anni riguardanti ACSM S.p.A.

Le informazioni di carattere strategico sono invece state messe a punto attraverso colloqui ed interviste con le direzioni e membri dei Consigli di Amministrazione delle aziende del gruppo.

### Redazione

Ivan Fontana,

*Responsabile del Personale e della Comunicazione*

### Hanno collaborato

Sergio Bancher  
 Damiano Bettega  
 Debora Campigotto  
 Francesco Colaone  
 Luca Gaio  
 Marco Longo  
 Franco Orlor  
 Sergio Nicolao  
 Maurizio Simion  
 Valerio Zanotti

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato o contribuito in varie forme alla stesura del presente documento

Documento redatto nei mesi di giugno-luglio 2010

Il presente documento è stampato su carta parzialmente riciclata, sbiancata senza uso di cloro e prodotta con legno proveniente da foreste certificate PEFC





**Gruppo ACSM S.p.A.**  
Via A. Guadagnini, 31 - 38054 Fiera di Primiero (TN)  
Tel. 0439 763400 - Fax 0439 763413  
[info@acsmprimiero.com](mailto:info@acsmprimiero.com) - [www.acsmprimiero.com](http://www.acsmprimiero.com)